



Roma, 1° aprile 2022

Prot. CDP/P/21/22

Spettabile
Snam S.p.A.
Corporate Affairs
Piazza Santa Barbara, 7
20097 San Donato Milanese (MI)

INVIATA VIA PEC
agli indirizzi
snam.assemblea@pec.snam.it
segreteria.societaria@snam.it

Oggetto: Presentazione da parte di CDP Reti S.p.A. delle liste di candidati alla carica di amministratore e sindaco di Snam S.p.A.

Presentazione di una proposta di delibera ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del Testo Unico della Finanza

➤ **Presentazione da parte di CDP Reti S.p.A. delle liste di candidati alla carica di amministratore e sindaco di Snam S.p.A.**

Con riferimento all'assemblea degli azionisti di Snam S.p.A. ("Snam" o la "Società"), convocata per il 27 aprile 2022 in unica convocazione, per deliberare, tra l'altro, in merito alla nomina dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, CDP Reti S.p.A. ("CDP Reti"), azionista di Snam con una partecipazione costituita da n. 1.053.692.127 azioni ordinarie, rappresentative del 31,352% del capitale sociale, presenta e deposita le seguenti liste di candidati alla carica di amministratore e sindaco della Società:

Lista CDP Reti di candidati alla carica di amministratore

1. Monica De Virgiliis (Presidente) (*)
2. Stefano Venier (*) (**)
3. Qinjing Shen
4. Massimo Bergami (*)
5. Augusta Iannini (*)
6. Alessandro Tonetti
7. Francesca Fonzi

(*) *Candidato che ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 2 del Codice di Corporate Governance.*

(**) *Candidato in possesso delle competenze professionali specifiche per la carica di amministratore delegato.*

CDP Reti SpA

Via Goito, 4 | 00185 Roma
T +39 06 4221 5023
F +39 06 4221 3002

Capitale Sociale
€ 161.514,00 i.v. Iscrizione
al Registro delle Imprese
di Roma n. 12084871008

Iscritta presso CCIAA
di Roma al n. REA 1349016
Codice Fiscale 12084871008
Partita IVA 12084871008

Società soggetta ad attività di dir. e
coord. di Cassa depositi e prestiti
SpA Via Goito 4, Roma – Cap.
soc. € 4.051.143.264,00 i.v. –
Iscriz. RI di Roma n. 80199230584

In linea con quanto richiesto dal Codice di Corporate Governance e dalla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Snam sul punto 7 all'ordine del giorno ("Nomina degli Amministratori"), le candidature proposte tengono conto degli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Snam agli Azionisti sulla futura dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione" (approvati in data 17 febbraio 2022), anche con riferimento ai criteri di diversità previsti dal Codice di Corporate Governance. In particolare, le candidature proposte presentano nel loro insieme le caratteristiche, anche in termini di conoscenze, competenze ed esperienze, raccomandate dai citati Orientamenti e soddisfano i criteri di diversità, anche in termini di complementarietà di esperienze professionali e manageriali, diversità di genere, età e anzianità di carica, nonché presenza di esperienze internazionali.

Lista CDP Reti di candidati alla carica di sindaco

Sindaci effettivi

1. Gianfranco Chinellato (*) (**)
2. Ines Gandini (*) (**)

Sindaci supplenti

1. Maria Gimigliano (*) (**)
2. Federico Sambolino (*) (**)

(*) Candidato iscritto nel registro dei revisori legali, che ha dichiarato di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

(**) Candidato che ha dichiarato di possedere anche i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 2 del Codice di Corporate Governance.

A corredo delle suddette liste, si allega la seguente documentazione:

- certificazione attestante la titolarità, alla data del deposito della lista, del numero di azioni Snam necessario alla presentazione della lista di candidati alla carica di amministratore;
- certificazione attestante la titolarità, alla data del deposito della lista, del numero di azioni Snam necessario alla presentazione della lista di candidati alla carica di sindaco;
- documenti relativi ai singoli candidati: (i) dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto della Società, (ii) curriculum vitae e (iii) copia del documento d'identità.

➤ **Presentazione di una proposta di delibera ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del Testo Unico della Finanza**

In relazione agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti di Snam, convocata per il 27 aprile 2022, connessi al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Società, CDP Reti presenta, ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del Testo Unico della Finanza, la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

- **Punto 8 all'ordine del giorno: "Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione"**
 - Nominare Monica De Virgiliis, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Firmato digitalmente da: Dario Scannapieco
Data: 01/04/2022 09:03:20

L'Amministratore Delegato

Dario Scannapieco

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.

Roma, 1 aprile 2022

n. prog. Annuo 6

codice cliente 60585

**CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI
GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI**

D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

CDP RETI S.p.A.

Via Goito, 4 - 00185 ROMA
C.F. 12084871008

A richiesta di CDP RETI S.p.A.

La presente certificazione, con efficacia fino al giorno 2 aprile 2022, attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopra indicato con i seguenti strumenti finanziari:

codice	descrizione strumenti finanziari	quantità
TT0003153415.00	SNAM RETE GAS ORD	1.053.692.127,00

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni:

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

Presentazione della lista dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Delega per l'intervento in assemblea

Il signor è delegato a
rappresentare per l'esercizio del diritto di voto

data firma

L'intermediario

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.

PER DELEGAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Francesco Varbaro



Monica De Virgiliis

Candidata alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione

DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

Il/La sottoscritto/a ...Monica de Virgiliis.., nato/a a ...Torino il ...20/07/1967.., codice fiscale DVRMNC67L60L219L, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("**Snam**" o la "**Società**"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2022,

dichiara

di non essere candidato in alcuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam, di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a dall'Assemblea, la carica di amministratore di Snam e

attesta, sotto la propria responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla Legge, ivi inclusi l'art. 2, comma 2, lettera

¹ Articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

"Norme penali

1. *Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*

2. *L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*

3. *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

4. *Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."*

² Articolo 2390 Codice Civile

"Divieto di concorrenza

1. *Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.*

2. *Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."*

³ Articolo 2382 Codice Civile

"Cause di ineleggibilità e di decadenza.

1. *Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."*

- c), del DPCM 25 maggio 2012⁴ e l'art. 2383 del codice civile⁵, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale;
- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁶ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del medesimo decreto;
 - di rispettare l'orientamento del Consiglio di Amministrazione sul cumulo degli incarichi espresso nella riunione del 17 febbraio 2022⁷ e, comunque, di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2019, prevede che:

"c) i componenti dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in Snam S.p.A., Terna S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

⁵ Articolo 2383 Codice Civile (Nomina e revoca degli amministratori): "La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea (...)"

⁶ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (art. 2, DM 30 marzo 2000, n. 162):

"1 .La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

⁷ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato e un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti nelle società rilevanti ai fini della valutazione del rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2022;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁸

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

X di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

2) dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate pubblicato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance⁹, tenuto anche conto

amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

La partecipazione dei singoli Amministratori attesa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari nel corso dell'esercizio non dovrà essere inferiore all'80%, salvi giustificati motivi.

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a. se è un azionista significativo della società;
- b. se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c. se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d. se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e. se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

dei criteri di indipendenza approvati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 14 dicembre 2021¹⁰, con specifico riferimento ai requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7, lett. c) e d), del medesimo Codice di Corporate Governance,

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

X di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance;

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance citato per i seguenti motivi:

-
- f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g. se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h. se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Secondo quanto indicato nelle Definizioni del Codice di Corporate Governance, sono da considerarsi:

- "amministratori esecutivi":
 - il presidente della società o di una società controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;
 - gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono incarichi direttivi nella società o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico riguardi anche la società;
 - gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della società e, nelle società che adottano il modello "two-tier", gli amministratori che fanno parte dell'organo cui sono attribuiti i compiti di gestione (per le società italiane che adottano il modello dualistico, i componenti del consiglio di gestione)";
- "amministratori indipendenti: gli amministratori non esecutivi che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la società o con soggetti legati a quest'ultima, relazioni tali da condizionarne l'attuale autonomia di giudizio";
- "azionista significativo: il soggetto che direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) controlla la società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla società";
- "top management: alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo".

¹⁰ In particolare, al fine di potersi qualificare quali indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d), **in corso di mandato**, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori:

- non devono intrattenere alcuna relazione commerciale, finanziaria o professionale con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- non devono percepire alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam.

Per quanto riguarda la valutazione di indipendenza riferita ai **tre esercizi precedenti** a quello di assunzione della carica, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori al fine di potersi qualificare indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d) non devono aver intrattenuto relazioni commerciali, finanziarie o professionali con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management* ovvero aver percepito alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam che, in almeno uno dei tre esercizi precedenti all'assunzione della carica, risultino, singolarmente o cumulativamente, per ciascun esercizio, superiori al 100% del compenso medio percepito dagli amministratori non esecutivi / dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di *Corporate Governance* o previsti dalla normativa vigente nel corso dell'ultimo anno del precedente mandato. Il parametro di riferimento è pari a rispettivamente euro 310.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e euro 110.000 per gli altri Amministratori (il "*Parametro di Riferimento*").

Con riguardo agli stretti familiari (da intendersi, a titolo esemplificativo, quali i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi), ai sensi dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, sono da ritenersi significative eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali dagli stessi intrattenute ovvero eventuali remunerazioni aggiuntive dagli stessi percepite che risultino, in corso di mandato o nei tre esercizi precedenti, singolarmente o cumulativamente per ciascun esercizio, superiori al Parametro di Riferimento.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Singapore __, __29/03/2022

Molins

(Firma leggibile del dichiarante)

**ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E/O CONTROLLO
RIVESTITI IN SOCIETÀ RILEVANTI (*)**

ASM INTERNATIONAL N.V.

SARAS SPA

(*) Per “**Società Rilevanti**” si intendono le società quotate, italiane o estere, ovvero le società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Snam, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Snam, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Snam e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Singapore 29/03/2022

(luogo)

(data)

Molins Il Dichiarante

Monica de Virgiliis

Tel: _____ Email: _____



Senior Executive e Board Director - Internazionale - Tech & Industrial Blue Chips

Competenze

- Corporate Governance, incl. Risk Management, Strategia, Remunerazione, Sostenibilità
- Operational turnaround
- M&A, New Ventures
- General Management (\$1bn+)
- Climate Governance in the boardroom

Esperienza di Amministratore Indipendente

ASM International

2020 ad oggi

ASM è una società high-tech olandese e tra i principali fornitori di macchine per l'industria dei semiconduttori, leader mondiale della ALD *atomic layer deposition*, fatturato annuale €1.7Mrd quotata all'Euronext Amsterdam e inclusa nell'Indice AEX; **membro del Comitato Controllo e Rischi.**

SARAS

2021 a 2022

Saras è una società energetica leader storico della raffinazione, fatturato €6Mrd; quotata all'Euronext Milano; **membro del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.**

Prismian Group

2015 a 2021

Prismian è il leader mondiale nei cavi e sistemi energia e telecomunicazione, fatturato annuale €12Mrd; listata al FTSE MIB; **Presidente del Comitato Remunerazione, Nomine e Sostenibilità in seguito Presidente del Comitato Sostenibilità.**

SNAM

2016 a 2019

SNAM è uno dei principali operatori di infrastrutture energetiche a livello mondiale. Attraverso una rete sostenibile e tecnologicamente avanzata, Snam garantisce la sicurezza degli approvvigionamenti di gas naturale ed è un elemento chiave nella transizione energetica. Fatturato €2.5Mrd - RAB €20Mdr; quotata al FTSE MIB; **Presidente del Comitato Remunerazione.**

GEODIS

2018 a 2021

GEODIS è un leader globale della logistica, appartenente al Gruppo francese SNCF, €11Mrd di fatturato annuale; **Membro del Comitato Controllo e Rischi.**

Ruoli volontari non-esecutivi

Chapter Zero France: co-fondatrice e Presidente del Board

2020 ad oggi

Chapter Zero France è la declinazione francese della *Climate Governance Initiative*, un progetto lanciato in collaborazione con il World Economic Forum la cui missione è di equipaggiare e mobilitare gli amministratori indipendenti verso l'integrazione sistematica del cambiamento climatico nel processo decisionale del board. Chapter Zero è una comunità "think & act tank" di amministratori indipendenti impegnati ad accelerare la transizione energetica. Chapter Zero France ha costruito una piattaforma aperta di dialogo tra amministratori indipendenti, corporate, investitori, regolatori, NGO ed esperti.

Proxinvest: membro dell'Advisory Board

2021 ad oggi

La missione dell'Advisory Board è di contribuire ai principi di corporate governance e alla politica di voto di Proxinvest. Il board è composto da alti rappresentanti di Asset Managers e Corporate; la sottoscritta è stata nominata come persona qualificata su Governance & Climate Change.

Carriera

e-peas: Executive Chairman

2021 a oggi

e-peas è una startup belga di semiconduttori, con una tecnologia altamente innovativa abilitante la diffusione massiva di dispositivi *IoT – wireless edge computing*. Il mandato riguarda l'affiancamento del CEO nella strutturazione della società per lo scale-up e l'assicurazione delle risorse finanziarie per la crescita.

CEA: Chief Strategy Officer

2017 a 2019

CEA è l'agenzia per l'Energia Nucleare e Rinnovabile francese; €4Mrd di budget, ha generato +200 start-ups.

- Definizione e coordinazione della formulazione della strategia e delle iniziative strategiche con priorità sulla transizione energetica e la trasformazione digitale. Partnership strategica con una Major O&G.
- Membro del Forum Strategico della Commissione Europea sulle politiche industriali prioritarie e gli aiuti di Stato. Co-Rapporteur delle catene del valore mobilità e cybersecurity.

Infineon Technologies: VP GM Industrial Microcontrollers

2015 a 2016

Infineon è un leader mondiale dei semiconduttori, fatturato annuale €11Mrd e 50k collaboratori.

- Implementazione della sperimentazione su scala reale e market-proofing costruendo una strategia di crescita nei microcontrollori ARM; sviluppo di soluzioni a livello di sistema per il controllo motore e applicazioni di alimentazione digitale; valutazione la fattibilità commerciale a lungo termine per il gruppo. Gestito 200 persone e P&L €100Mio.
- Dopo aver completato con successo l'impostazione del business su scala reale, condotto una revisione delle opzioni strategiche raccomandando l'interruzione della linea di business autonoma per mancanza di potenziale di scala. Creazione di una partnership strategica con un concorrente compatibile e cessione dell'investimento interno.

STMicroelectronics: including GM Wireless \$1bn+ P&L / VP Corporate Strategy / VP Organisational Development

2001 a 2015

STMicroelectronics è un leader mondiale dei semiconduttori, fatturato with \$12Mrd e 48k collaboratori.

VP Corporate Strategy & Development (2013 a 2015)

VP Organisational Development (2010 a 2013)

VP General Manager Wireless Multimedia (2007 a 2010)

VP General Manager Home Video Division (2005 a 2007) Sui 10 anni, progression da:

- Gestione di un team di 700 collaboratori della Divisione Home Video \$700M P&L, con responsabilità di strategia, sviluppo prodotto, R&D, supporto cliente, marketing, operations;
- Gestione di un team di 1,600 collaboratori della Divisione Wireless Multimedia \$1.4Mrd P&L, con responsabilità di strategia, sviluppo prodotto, R&D, supporto cliente, marketing, operations, M&A, conducendo una maggiore trasformazione da fornitore di componenti a fornitore di piattaforme HW-SW e espandendo la base clienti all'Asia; a
- Coordinazione della Corporate Strategy volta al riposizionamento strategico del Gruppo verso i settori automotive ed industrial, incluso M&A e investimenti minoritari in start-ups.

Earlier Career

- STMicroelectronics: VP Systems & Business Development of Personal Multimedia Group (2004 - 2006)
- STMicroelectronics: Strategic Alliances Director - Advanced System Technology Group (2003 - 2004)
- STMicroelectronics: Business Development Manager – Telecom Wireline Division (2001 - 2003)
- CEA: Programme Manager / Head of Italian Business Development Office (1996 - 2001)
- Magneti Marelli: Ingegnere di Produzione (1993 - 1996)

Formazione

Laurea in Ingegneria Elettronica: Politecnico di Torino (1992; 110 e lode)

Informazioni

Residenza:

Lingue: Trilingue (Italiano / Inglese / Francese)

Monica de Virgiliis

Tech Innovation/ Growth Strategy/ General Management/ Climate Transition

Tel:

Email:

Experienced Non-Executive Director with deep expertise in technology. Former Executive with 26-year track record at International Tech & Industrial Blue Chips; Founder and Chair of the French Chapter of the World Economic Forum's Climate Governance Initiative



Key Skills

- Corporate Governance, incl. Risk Management, Strategy, Remuneration & Sustainability
- Operational turnaround
- M&A, New Ventures
- General Management (\$1bn+)
- Climate Governance in the boardroom

Non-Executive Corporate Roles

ASM International 2020 to present
Global leader of semiconductor wafer processing equipment and process solutions, €1.7bn annual revenue; listed on the Amsterdam Stock Exchange; **Member of the Audit Committee.**

SARAS 2021 to 2022
European O&G refining leader, €6bn annual revenue; listed on the Milan Stock Exchange; **Member of the Audit & Sustainability Committee.**

Prysmian Group 2015 to 2021
Global leader in energy and telecom cables and systems, €10bn annual revenue; listed on the Milan Stock Exchange; **Chair of the Nomination-Remuneration Committee; Chair of the Sustainability Committee.**

GEODIS 2018 to 2021
SNCF Group Company, Paris - €8bn/y revenue; **Member of the Audit Committee.**

SNAM 2016 to 2019
European leader in the construction and management of natural gas infrastructure, €2.5bn annual revenue €20bn regulatory asset base; listed on the Milan Stock Exchange; **Chair of the Remuneration Committee.**

Non-Executive Voluntary Roles

Chapter Zero France: co-founder and Chair of the Board 2020 to present
Chapter Zero France is the French arm of the **Climate Governance Initiative**, a project launched in collaboration with the **World Economic Forum** that seeks to equip and mobilise non-executive directors to place Climate Change at the heart of boardroom decision-making. Chapter Zero is a “think & act tank” community of non-executive directors committed to accelerate the transition to Net Zero economy. Chapter Zero France has built an open platform of dialogue between non-executive directors, corporates, investors, regulators, NGOs and experts.

Proxinvest: member of the Steering Committee 2021 to present
The mission of the Steering Committee is to give an advisory opinion on the Corporate Governance Principles and on the Proxinvest Voting Policy. The committee is composed of C-level representatives from asset managers and corporates; I was appointed as climate change-qualified non-executive director.

Executive Roles

e-peas: Executive Chairman

Mai 2021 to present

e-peas is a Belgian semiconductor company offering the best performing ambient energy harvesting, processing and sensing solutions for wireless edge-computing devices.

Structuring the company for scale up and securing the financial resources for the growth.

CEA: Chief Strategy Officer

November 2017 to July 2019

CEA is the French Atomic & Alternative Energy Commission with €4bn budget, incubating 200 start-ups.

- Led development of strategy with specific focus on the energy transition and digital transformation. Drove cultural change to overcome traditional silos culture. Reported to CEO.
- Built strong relationships with leading industry executives, focusing on innovation agenda.
- Member of EU Commission's Strategic Forum for Important Projects of Common European Interest IPCEI: led the Mobility and Cybersecurity value chains.

Infineon Technologies:

VP & General Manager, Industrial Microcontrollers

September 2015 to Sept.2016

Infineon is a WW semiconductors leader, with €9bn annual revenue and 46k staff.

- Implemented real-size trial and market-proofing by building growth strategy in ARM-based microcontrollers; delivered system-level solutions for motor control and digital power applications; assessed long-term commercial viability for the Group.
- Managed 200 people with P&L of €100m.
- Following successful completion of real-size business setup, conducted review of strategic options: recommended discontinuation as a stand-alone business for lack of scale potential. Set up strategic partnership with compatible competitor and disposed of in-house investment.

STMicroelectronics: including GM Wireless \$1bn+ P&L / VP Corporate Strategy / VP Organisational Development

February 2001 to July 2015

STMicroelectronics is a WW semiconductors leader, with \$10bn annual revenue and 45k staff.

VP Corporate Strategy & Development (2013 to 2015)

VP Organisational Development (2010 to 2013)

VP General Manager Wireless Multimedia (2007 to 2010)

VP General Manager Home Video Division (2005 to 2007) Over ten-year tenure, progressed from:

- Managing 700-person team in Home Video division with \$700M P&L, and covering strategy, product development, R&D, customer support, marketing, operations; to
- Managing 1,600-person team in Wireless Multimedia division with \$1.4bn P&L, and covering strategy, product development, R&D, marketing, operations, M&A, leading a major transformation from a component to platform supplier and expansion into Asia; to
- Taking over restructuring and turnaround of the group as a whole; to
- Running group Corporate Strategy and leading strategic shift to automotive and industrial businesses, including M&A and investments in third-party start-ups.

Earlier Career

- STMicroelectronics: VP Systems & Business Development of Personal Multimedia Group (2004 to 2006)
- STMicroelectronics: Strategic Alliances Director - Advanced System Technology Group (2003-2004)
- STMicroelectronics: Business Development Manager - Telecom Wireline Division (2001 to 2003)
- CEA: Programme Manager / Head of Italian Business Development Office (1996 to 2001)
- Magneti Marelli: Manufacturing Engineer (1993 to 1996)

Education / Qualifications

- Masters in Electronics Engineering: Politecnico di Torino (1992; summa cum laude)
- Languages: excellent fluency in English and French: native Italian

Stefano Venier

Candidato alla carica di amministratore

DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

Il/La sottoscritto/a Venier Stefano, nato/a a Udine il 3 Aprile 1963, codice fiscale VNRSFN63D03L483M, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("**Snam**" o la "**Società**"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2022,

dichiara

di non essere candidato in alcuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam, di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a dall'Assemblea, la carica di amministratore di Snam e

attesta, sotto la propria responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla Legge, ivi inclusi l'art. 2, comma 2, lettera

¹ Articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

"Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate¹ come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

² Articolo 2390 Codice Civile

"Divieto di concorrenza

1. Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

2. Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."

³ Articolo 2382 Codice Civile

"Cause di ineleggibilità e di decadenza

1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."



- c), del DPCM 25 maggio 2012⁴ e l'art. 2383 del codice civile⁵, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale;
- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁶ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies, comma 1, del medesimo decreto;
 - di rispettare l'orientamento del Consiglio di Amministrazione sul cumulo degli incarichi espresso nella riunione del 17 febbraio 2022⁷ e, comunque, di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2019, prevede che:

"c) i componenti dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società, analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in Snam S.p.A., Terna S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

⁵ Articolo 2383 Codice Civile (Nomina e revoca degli amministratori): "La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea (...)".

⁶ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-quinquies (art. 2, DM 30 marzo 2000, n. 162):

*1 La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

⁷ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato e un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti nelle società rilevanti ai fini della valutazione del rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2022;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁸

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

2) dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate pubblicato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance⁹, tenuto anche conto

amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

La partecipazione dei singoli Amministratori attesa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari nel corso dell'esercizio non dovrà essere inferiore all'80%, salvi giustificati motivi.

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a. se è un azionista significativo della società;
- b. se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c. se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d. se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e. se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;



dei criteri di indipendenza approvati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 14 dicembre 2021¹⁰, con specifico riferimento ai requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7, lett. c) e d), del medesimo Codice di Corporate Governance,

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance;

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance citato per i seguenti motivi:

- _____
- f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g. se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h. se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Secondo quanto indicato nelle Definizioni del Codice di Corporate Governance, sono da considerarsi:

- "amministratori esecutivi":
 - il presidente della società o di una società controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;
 - gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono incarichi direttivi nella società o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico riguarda anche la società;
 - gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della società e, nelle società che adottano il modello "two-tier", gli amministratori che fanno parte dell'organo cui sono attribuiti i compiti di gestione (per le società italiane che adottano il modello dualistico, i componenti del consiglio di gestione);
- "amministratori indipendenti: gli amministratori non esecutivi che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la società o con soggetti legati a quest'ultima, relazioni tali da condizionare l'attuale autonomia di giudizio";
- "azionista significativo: il soggetto che direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciarie o interposta persona) controlla la società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla società";
- "top management: alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo".

¹⁰ In particolare, al fine di potersi qualificare quali indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d), in corso di mandato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori:

- non devono intrattenere alcuna relazione commerciale, finanziaria o professionale con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- non devono percepire alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam.

Per quanto riguarda la valutazione di indipendenza riferita ai tre esercizi precedenti a quello di assunzione della carica, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori al fine di potersi qualificare indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d) non devono aver intrattenuto relazioni commerciali, finanziarie o professionali con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management ovvero aver percepito alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam che, in almeno uno dei tre esercizi precedenti all'assunzione della carica, risultino, singolarmente o cumulativamente, per ciascun esercizio, superiori al 100% del compenso medio percepito dagli amministratori non esecutivi / dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente nel corso dell'ultimo anno del precedente mandato. Il parametro di riferimento è pari a rispettivamente euro 310.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e euro 110.000 per gli altri Amministratori (il "Parametro di Riferimento").

Con riguardo agli stretti familiari (da intendersi, a titolo esemplificativo, quali i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi), ai sensi dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, sono da ritenersi significative eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali dagli stessi intrattenute ovvero eventuali remunerazioni aggiuntive dagli stessi percepite che risultino, in corso di mandato o nei tre esercizi precedenti, singolarmente o cumulativamente per ciascun esercizio, superiori al Parametro di Riferimento.



Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

BOLOGNA , 30/3/2022



(Firma leggibile del dichiarante)

**ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E/O CONTROLLO
RIVESTITI IN SOCIETÀ RILEVANTI (*)**

AMMINISTRATORE DELEGATO DI HERA SPA, INCARICO CHE ANDRÒ A CESSARE PRIMA DELLA
NOMINA A CONSIGLIERE /AMMINISTRATORE IN SNAM SPA

(*) Per "Società Rilevanti" si intendono le società quotate, italiane o estere, ovvero le società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

II/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Snam, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Snam, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Snam e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Bologna

(luogo)

30/3/2022

(data)

 Dichiarante

Stefano Venier

Executive Manager con oltre 30 anni di esperienza nei settori Energy e Utilities a livello nazionale e internazionale.

Esperienza Professionale

- Da aprile 2014 a oggi Amministratore Delegato del Gruppo Hera, società multiutility attiva nei settori Energy, Reti Energia/Acqua e Ambiente, quotata alla Borsa Valori di Milano con una capitalizzazione di oltre 5 miliardi di euro, un fatturato di oltre 10 miliardi di euro e oltre 9.000 dipendenti. Consigliere o vice Presidente di diverse società e joint venture del Gruppo.
- Da luglio 2008 al 2014 Gruppo Hera - Direttore Generale Sviluppo e Mercato Energy, con responsabilità delle attività commerciali e trading del settore Energy, nonché delle attività di Pianificazione e Regolazione, Business Development e M&A.
- Dal 2004 al 2008 Gruppo Hera - Direttore Business Development, Pianificazione Strategica e Affari Regolamentari.
- Dal 1996 al 2004 A.T. Kearney - Prima Senior Consultant e dal 2002 Vice President Energy & Utilities, con esperienza presso i principali player del settore in Italia ed Europa. Esperienza anche nei settori Telecomunicazioni e Automotive.
- Dal 1989 al 1996 Gruppo Eni - Incarichi negli ambiti della Pianificazione Strategica, Analisi di Mercato e Progetti Strategici, sia a livello nazionale che internazionale, nella società controllata operativa nella petrolchimica (al tempo denominata EniChem).
- Dal 1987 al 1988 Electrolux - Incarico nello sviluppo modello operativo per l'automazione industriale della produzione lavabiancheria.
- Dal 2018 membro del Consiglio di Amministrazione del MIB Management School di Trieste.
- Dal 2020 membro dell'Advisory Board OMC.

Formazione

Laurea in Informatica, presso l'Università degli Studi di Udine.

Master in Energy and Environmental Management and Economics conseguito presso la Scuola Superiore Mattei.

Autore di diverse pubblicazioni su Harvard Business Review Italia e libri/riviste di management.

Nato a Udine nel 1963.



Stefano Venier

Executive Manager with more than 30 years of national and international experience in the Energy e. Utilities industries.

Professional Experience

- April 2014 at present Gruppo Hera - Chief Executive Officer; multiutility company active in the Energy, Energy/Water Network and Waste sectors, listed in the Milan Stock Exchange with more than 5 Bl euro market cap, Revenues above 10 Bl euro and more than 9.000 employees. Board member or vice President of several controlled subsidiaries and joint ventures.
- July 2008 to 2014 Gruppo Hera - Managing Director Energy Markets & Development, responsible for supply and trading Energy activities, and Planning & Regulatory, Business Development and M&A.
- 2004 to 2008 Gruppo Hera - Business Development, Strategic Planning and Regulatory Affairs director.
- 1996 to 2004 A.T. Kearney - Senior Consultant and from 2002 Vice President Energy & Utilities, working for major players in the sector at national and European level. Experience in Telecom and Automotive.
- 1989 to 1996 Gruppo Eni - Different roles at Strategic Planning, Market Analysis and Strategic Projects with national and international scope, for the petrochemical subsidiary (at the time called EniChem).
- 1987 to 1988 Electrolux - In charge for the development of the operating model for the automated facility for washing machines.

From 2018 Board member of the MIB Management School of Trieste.

From 2020 Advisory Board member of OMC.

Education

Graduated in Computer Science - Università degli Studi di Udine.

Master in Energy and Environmental Management and Economics - Scuola Superiore Mattei.

Author of articles on Harvard Business Review Italia and on books/magazine of management.

Born in Udine, 1963.



Qinjing Shen

Candidato alla carica di amministratore

DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

Il/La sottoscritto/a QINJING SHEN, nato/a a Haining, Zhejiang, Repubblica Popolare Cinese, il 2 luglio 1978, codice fiscale SHNQJN78L22Z210B, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("**Snam**" o la "**Società**"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2022,

dichiara

di non essere candidato in alcuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam, di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a dall'Assemblea, la carica di amministratore di Snam e

attesta, sotto la propria responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla Legge, ivi inclusi l'art. 2, comma 2, lettera

¹ Articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

"Norme penali"

1. *Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*

2. *L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*

3. *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

4. *Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."*

² Articolo 2390 Codice Civile

"Divieto di concorrenza"

1. *Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.*

2. *Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."*

³ Articolo 2382 Codice Civile

"Cause di ineleggibilità e di decadenza."

1. *Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."*

- c), del DPCM 25 maggio 2012⁴ e l'art. 2383 del codice civile⁵, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale;
- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁶ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del medesimo decreto;
 - di rispettare l'orientamento del Consiglio di Amministrazione sul cumulo degli incarichi espresso nella riunione del 17 febbraio 2022⁷ e, comunque, di poter dedicare allo

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2019, prevede che:

"c) i componenti dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in Snam S.p.A., Terna S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

⁵ Articolo 2383 Codice Civile (Nomina e revoca degli amministratori): "La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea (...)".

⁶ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (art. 2, DM 30 marzo 2000, n. 162):

"1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

⁷ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) **un Amministratore Esecutivo** non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) **un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente)**, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un

svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato e un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti nelle società rilevanti ai fini della valutazione del rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2022;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁸

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

Membro del Consiglio di amministrazione di CDP RETI S.p.A.

2) dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate pubblicato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance⁹, tenuto

eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

La partecipazione dei singoli Amministratori attesa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari nel corso dell'esercizio non dovrà essere inferiore all'80%, salvi giustificati motivi.

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a. se è un azionista significativo della società;
- b. se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c. se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

anche conto dei criteri di indipendenza approvati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 14 dicembre 2021¹⁰, con specifico riferimento ai requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7, lett. c) e d), del medesimo Codice di Corporate Governance,

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance;

- con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d. se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e. se è stato amministratore della società per più di nove esercizi; anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g. se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h. se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Secondo quanto indicato nelle Definizioni del Codice di Corporate Governance, sono da considerarsi:

- *"amministratori esecutivi:*
 - il presidente della società o di una società controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;
 - gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono incarichi direttivi nella società o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico riguarda anche la società;
 - gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della società e, nelle società che adottano il modello "two-tier", gli amministratori che fanno parte dell'organo cui sono attribuiti i compiti di gestione (per le società italiane che adottano il modello dualistico, i componenti del consiglio di gestione)";
- *"amministratori indipendenti: gli amministratori non esecutivi che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la società o con soggetti legati a quest'ultima, relazioni tali da condizionarne l'attuale autonomia di giudizio";*
- *"azionista significativo: il soggetto che direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) controlla la società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla società";*
- *"top management: alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo".*

¹⁰ In particolare, al fine di potersi qualificare quali indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d), in corso di mandato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori:

- non devono intrattenere alcuna relazione commerciale, finanziaria o professionale con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- non devono percepire alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam.

Per quanto riguarda la valutazione di indipendenza riferita ai tre esercizi precedenti a quello di assunzione della carica, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori al fine di potersi qualificare indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d) non devono aver intrattenuto relazioni commerciali, finanziarie o professionali con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management ovvero aver percepito alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam che, in almeno uno dei tre esercizi precedenti all'assunzione della carica, risultino, singolarmente o cumulativamente, per ciascun esercizio, superiori al 100% del compenso medio percepito dagli amministratori non esecutivi / dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente nel corso dell'ultimo anno del precedente mandato. Il parametro di riferimento è pari a rispettivamente euro 310.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e euro 110.000 per gli altri Amministratori (il "Parametro di Riferimento").

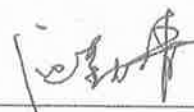
Con riguardo agli stretti familiari (da intendersi, a titolo esemplificativo, quali i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi), ai sensi dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, sono da ritenersi significative eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali dagli stessi intrattenute ovvero eventuali remunerazioni aggiuntive dagli stessi percepite che risultino, in corso di mandato o nei tre esercizi precedenti, singolarmente o cumulativamente per ciascun esercizio, superiori al Parametro di Riferimento.

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance citato per i seguenti motivi:

Membro del Consiglio di amministrazione di CDP RETI S.p.A.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Beijing, 28 Marzo 2022



(Firma leggibile del dichiarante)

Qinying Shen

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E/O CONTROLLO
RIVESTITI IN SOCIETÀ RILEVANTI (*)

Membro del Consiglio di amministrazione di CDP RETI S.p.A.

Membro del Consiglio di amministrazione di SNAM S.p.A.

Membro del Consiglio di amministrazione di ITALGAS S.p.A.

Membro del Consiglio di amministrazione di TERNA S.p.A.

(*) Per "**Società Rilevanti**" si intendono le società quotate, italiane o estere, ovvero le società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

II/La sottoscritto/a dichiara:

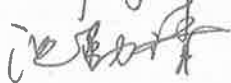
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Snam, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Snam, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Snam, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Beijing

28 Marzo 2022

(luogo)

(data)

Qinjing Shen




STATE GRID
EUROPE LIMITED
国家电网欧洲有限公司



Qinjing Shen

Current Position: Board Member of CDP RETI S.p.A., TERNA S.p.A., SNAM S.p.A., ITALGAS S.p.A. and State Grid's Chief Representative in Italy

AGE: 43

Professional Experience

- Board Member of CDP RETI S.p.A., TERNA S.p.A., SNAM S.p.A., ITALGAS S.p.A. (2021 till now)
- State Grid's Chief Representative in Italy (2021 till now)
- Director of Department of Business Development&Strategy, State Grid International Development Co., LTD (2016-2021)
 - Key Contact and Coordinator in CPFL Energy sophisticated transactions of Brazil (Deal size: 9 billion USD, including Controlling Block deal, Mandatory Tender Offers for CPFL Energy minority shareholders, Mandatory Tender Offers for CPFL Renewable, Re-IPO of CPFL)
 - Key player for State Grid's other M&A deals (Chilquinta, Chile (2.5 billion USD, 2020) CGE, Chile (3 billion USD, 2021))
- Deputy Director of Department of Business Development&Strategy, State Grid International Development Co.,LTD (2013-2016)
 - **Project Manager and Key Contact of CDP Reti transaction (2.2 billion Euro) in 2014**
 - Highly evolved in several Australia M&A transactions at that period for State Grid

国家电网欧洲有限公司

State Grid Europe Limited

英国 伦敦 银行街 40 号 3 层 邮政编码: E14 5NR

Add: Level 3, 40 Bank Street, London E14 5NR, United Kingdom

Tel: +44 203 8835649|<http://www.stategrid.com.cn>



STATE GRID EUROPE LIMITED

国家电网欧洲有限公司

- Project Manager of Department of Business Development&Strategy, State Grid International Development Co.,LTD (2008-2013)
 - Project Manager acquired 7 transmission Concessions in Brazil from Spain investors (1 billion USD) in 2010
 - Participating in the transaction of NGCP of Philippines (2009), REN of Portugal (2011)
- Dispatching Engineer of Dispatching Communication Center, Zhejiang Electric Power Company (a subsidiary of State Grid Corporation of China) (2003-2008)

Academic Background

- Master Degree, Electrical Power System and its Engineering from Zhejiang University, China (2000-2003)
- Bachelor Degree, Electrical Power System and its Engineering from Zhejiang University, China (1996-2000)

国家电网欧洲有限公司

State Grid Europe Limited

英国 伦敦 银行街 40 号 3 层 邮政编码: E14 5NR

Add: Level 3, 40 Bank Street, London E14 5NR, United Kingdom

Tel: +44 203 8835649|<http://www.stategrid.com.cn>

Massimo Bergami

Candidato alla carica di amministratore

DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

Il sottoscritto **MASSIMO BERGAMI**, nato a **BOLOGNA** il **2 ottobre 1964**, codice fiscale **BRGMSM64R02A944E** con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("**Snam**" o la "**Società**"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2022,

dichiara

di non essere candidato in alcuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam, di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a dall'Assemblea, la carica di amministratore di Snam e

attesta, sotto la propria responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla Legge, ivi inclusi l'art. 2, comma 2, lettera

¹ Articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

"Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

² Articolo 2390 Codice Civile

"Divieto di concorrenza

1. Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

2. Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."

³ Articolo 2382 Codice Civile

"Cause di ineleggibilità e di decadenza.

1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."



- c), del DPCM 25 maggio 2012⁴ e l'art. 2383 del codice civile⁵, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale;
- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁶ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del medesimo decreto;
 - di rispettare l'orientamento del Consiglio di Amministrazione sul cumulo degli incarichi espresso nella riunione del 17 febbraio 2022⁷ e, comunque, di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2019, prevede che:

"c) i componenti dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in Snam S.p.A., Terna S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

⁵ Articolo 2383 Codice Civile (Nomina e revoca degli amministratori): "La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea (...)"

⁶ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (art. 2, DM 30 marzo 2000, n. 162):

"1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

⁷ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato e un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti nelle società rilevanti ai fini della valutazione del rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2022;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁸

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

2) dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate pubblicato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance⁹, tenuto anche conto

amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

La partecipazione dei singoli Amministratori attesa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari nel corso dell'esercizio non dovrà essere inferiore all'80%, salvi giustificati motivi.

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a. se è un azionista significativo della società;
- b. se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c. se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d. se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e. se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

MA

dei criteri di indipendenza approvati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 14 dicembre 2021¹⁰, con specifico riferimento ai requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7, lett. c) e d), del medesimo Codice di Corporate Governance,

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance;

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance citato per i seguenti motivi:

-
- f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g. se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h. se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Secondo quanto indicato nelle Definizioni del Codice di Corporate Governance, sono da considerarsi:

- "amministratori esecutivi":
 - il presidente della società o di una società controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;
 - gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono incarichi direttivi nella società o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico riguarda anche la società;
 - gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della società e, nelle società che adottano il modello "two-tier", gli amministratori che fanno parte dell'organo cui sono attribuiti i compiti di gestione (per le società italiane che adottano il modello dualistico, i componenti del consiglio di gestione);
- "amministratori indipendenti: gli amministratori non esecutivi che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la società o con soggetti legati a quest'ultima, relazioni tali da condizionarne l'attuale autonomia di giudizio";
- "azionista significativo: il soggetto che direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) controlla la società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla società";
- "top management: alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo".

¹⁰ In particolare, al fine di potersi qualificare quali indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d), in **corso di mandato**, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori:

- non devono intrattenere alcuna relazione commerciale, finanziaria o professionale con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- non devono percepire alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam.

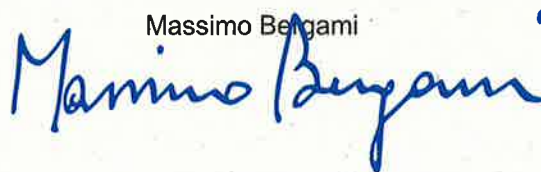
Per quanto riguarda la valutazione di indipendenza riferita ai **tre esercizi precedenti** a quello di assunzione della carica, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori al fine di potersi qualificare indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d) non devono aver intrattenuto relazioni commerciali, finanziarie o professionali con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management* ovvero aver percepito alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam che, in almeno uno dei tre esercizi precedenti all'assunzione della carica, risultino, singolarmente o cumulativamente, per ciascun esercizio, superiori al 100% del compenso medio percepito dagli amministratori non esecutivi / dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente nel corso dell'ultimo anno del precedente mandato. Il parametro di riferimento è pari a rispettivamente euro 310.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e euro 110.000 per gli altri Amministratori (il "Parametro di Riferimento").

Con riguardo agli stretti familiari (da intendersi, a titolo esemplificativo, quali i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi), ai sensi dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, sono da ritenersi significative eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali dagli stessi intrattenute ovvero eventuali remunerazioni aggiuntive dagli stessi percepite che risultino, in corso di mandato o nei tre esercizi precedenti, singolarmente o cumulativamente per ciascun esercizio, superiori al Parametro di Riferimento.

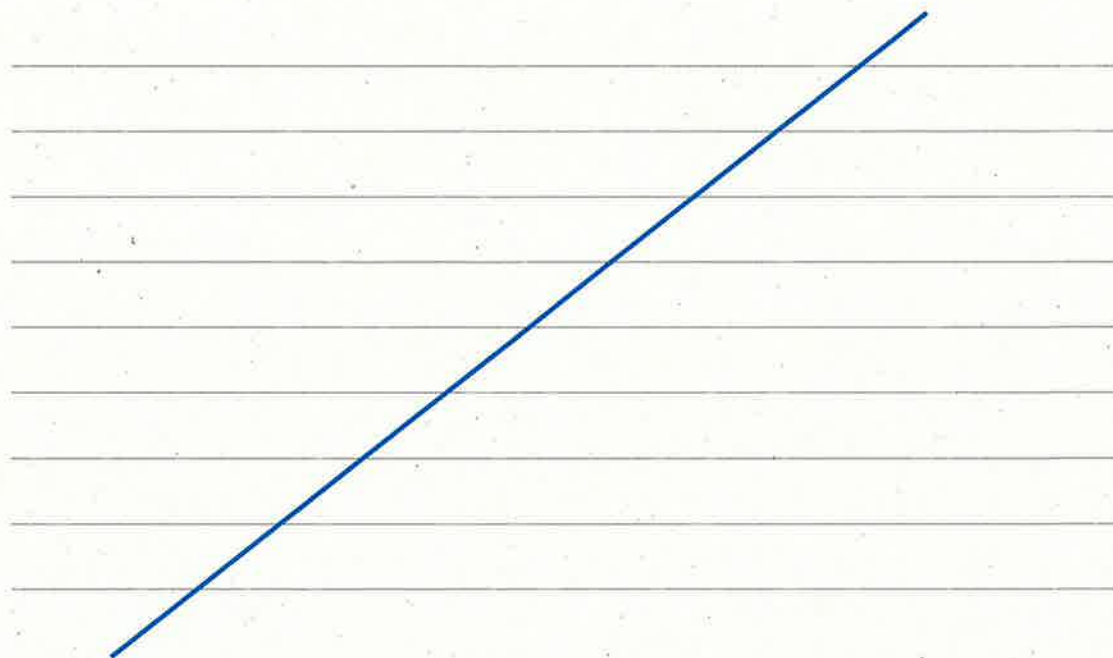
Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Bologna, 29 marzo 2022

Massimo Bergami



**ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E/O CONTROLLO
RIVESTITI IN SOCIETÀ RILEVANTI (*)**



(*) Per **"Società Rilevanti"** si intendono le società quotate, italiane o estere, ovvero le società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Snam, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Snam, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Snam e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Bologna, 29 marzo 2022

Massimo Bergami



MASSIMO BERGAMI

Massimo Bergami è Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale nell'Università di Bologna e Dean di Bologna Business School. Si occupa di strategia organizzativa, sviluppo delle risorse umane e gestione del cambiamento. Ha sviluppato la propria esperienza professionale in organizzazioni internazionali, nella governance di società quotate, nella consulenza direzionale a grandi imprese e in attività per lo sviluppo dell'imprenditorialità.

OCCUPAZIONE

dal 2003 Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale (regime di tempo definito)
Dipartimento di Scienze Aziendali, Università di Bologna | www.unibo.it

INCARICHI

dal 2017 Consigliere di Amministrazione non esecutivo
Ferrarelle spa s.b. (società non quotata) | www.ferrarelle.it

INCARICHI IN ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

dal 2000 Dean (Consigliere con deleghe)
Bologna University Business School (Fondazione di partecipazione) | www.bbs.unibo.it

dal 2016 Componente del Board of Trustees (e dal 2021) dell'Accreditation Board)
EFMD | *"a global, non-profit, membership-driven organisation dedicated to management development"* | www.efmdglobal.org

ESPERIENZE DI GOVERNANCE IN SOCIETÀ QUOTATE

2017-2020 Consigliere di Amministrazione indipendente (lista di minoranza)
Componente del Comitato per il controllo e i rischi
Brunello Cucinelli spa | www.brunellocucinelli.com

2014-2015 Consigliere di Amministrazione indipendente
Componente del Comitato per il controllo e i rischi
Telecom Italia Media | www.tim.it

2005-2012 Consigliere di Amministrazione Indipendente
Comitato Compensi, Comitato di Controllo, Lead Independent Director
Ducati Motor Holding spa | www.ducati.com

2001-2005 Consigliere di Amministrazione indipendente
Componente del Comitato Strategico
Ferretti Group spa | www.ferrettigroup.com

ATTIVITÀ A SOSTEGNO DI RICERCA-INNOVAZIONE-IMPRENDITORIALITÀ

dal 2021 Componente del Comitato di coordinamento e gestione delle risorse
Centro per la sostenibilità e i cambiamenti climatici | BBS-Unibo | www.bbs.unibo.it

dal 2013 Senior Advisor
Fondazione Isabella Seràgnoli | Fondazione MAST | www.mast.org

2011-2013 Membro del Gruppo di Valutazione degli Esperti (GEV 13)
ANVUR | www.anvur.it

2007-2021 Componente dello Steering Committee
BEST Program (creato con Fullbright Commission e US Embassy | www.bestprogram.it

2006-2011 Componente della Commissione Nazionale Cinema
Ministero per i Beni e le Attività Culturali | www.beniculturali.it

2000-2004 Fondatore e componente del Consiglio Direttivo
AlmaCube, Incubatore per spin-off accademici | www.almacube.com

2000-2002 Direttore
StartCup Bologna | prima business plan competition in Italia | www.pnicube.it

MASSIMO BERGAMI

ESPERIENZE ACCADEMICHE INTERNAZIONALI

- dal 2018 Direttore Scientifico dei Corporate Master Programs
Ferrari spa | www.ferrari.com
- 2011 Founding Chair
EMBA Consortium for Global Business Innovation | Bologna, Rio, Cranfield, Lima,
Miami, Yokohama, Warsaw, Moscow, Munich, Silicon Valley, Cape Town) |
www.embaconsortium.org
- 1999 Visiting Scholar
Ross School of Business, University of Michigan | Ann Arbor, MI, Usa |
www.michiganross.umich.edu
- 1995 Post-Doctoral Associate (Organizational Behavior)
Warrington College of Business, Univ. of Florida | Gainesville, FL, Usa | warrington.ufl.edu
- 1995-2001 Professore a Contratto di Organizzazione Aziendale
Facoltà di Economia, Università Commerciale L. Bocconi | Milano, Italia | www.bocconi.it
- 1993-1994 Visiting Scholar
Ross School of Business, University of Michigan | Ann Arbor, MI, Usa |
www.michiganross.umich.edu
- 1993-2002 Docente
SDA Bocconi, Area Organizzazione & Personale | Milano, Italia | www.sdabocconi.it

PRINCIPALI INCARICHI DI SERVIZIO AL GOVERNO ITALIANO (PRO-BONO)

- 2016-2019 Componente del Comitato per il Capitale Naturale
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- 2012-2013 Consigliere Economico del Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport
Presidenza del Consiglio dei Ministri
- 2000-2001 Coordinatore del Libro Bianco su Innovazione e Imprenditorialità
Ministero dell'Industria
- 1996-1998 Consigliere del Ministro della Difesa
Ministero della Difesa

FORMAZIONE

- 2000 ITP - International Teachers Program
Stern School of Business, New York University | New York, NY, Usa |
www.itp-schools.com
- 1996 Dottorato di Ricerca in Direzione Aziendale
Dipartimento di Discipline Economico-Aziendali, Università di Bologna
- 1990 Laurea in Economia (cum laude)
Facoltà di Economia, Università degli Studi di Bologna

ONORIFICENZE

- 2014 Commendatore
Ordine al merito della Repubblica Italiana | www.quirinale.it
- 2012 Guest Professor
Nankai University, Tianjin, China | en.nankai.edu.cn
- 2012 Honorary Professor
Mirbis | Moscow International Higher Business School, Russia | eng.mirbis.ru
- 2008 Cavaliere
Ordine al merito della Repubblica Italiana | www.quirinale.it



SAGGI

Bergami, M. e altri, 2020. *Quarantalks. Diario della quarantena di Bologna Business School*. Bologna: Il Mulino

Bergami M., Celli P. L., Soda G. 2012. *National Monopoly to Successful Multinational. The Case of Enel*. New York: Palgrave Macmillan

Bergami, M. 2002. *La decisione di partecipare. Studi organizzativi nell'Esercito Italiano*. Bologna: Il Mulino

Bergami M., Messina E. 2001. *Dialogo sul team. Note di organizzazione da un anno di basket*. Milano: Baldini & Castoldi

Bergami, M., 1996. *L'identificazione con l'impresa. Comportamenti individuali e processi organizzativi*. Nuova Italia Scientifica | Carrocci.

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI SU RIVISTE SCIENTIFICHE

Bergami M., Corsino M., Daood A., Giuri P. (2022). Being resilient for society: evidence from companies that leveraged their resources and capabilities to fight the COVID-19 crisis. *R&D Management*, 52(2), 235-254.

Bergami M., Morandin G., Bagozzi R.P. (2021). How and when Identification with a Boundary-Spanning Part of One's Organization Influences Customer Satisfaction, *European Management Review*, January.

Morandin, G., Russo, M., Bergami, M. (2021). Imagining the Newcomer-Supervisor Relationship: Future Relational Self in the Workplace, *Human Resource Management Journal*, 31(4), 1010-1024..

Bergami, M., Morandin, G., 2019. *Relationship between perceived justice and identification: The mediating role of organizational images*. *Employee Relations*, 41 (1), 176-192.

Bergami M., Morandin G., Russo M., 2018. *Surviving a day without smartphones*, MIT Sloan Management Review, 59(2), 7 - 9.

Bergami M., 2017. "Imprese e sicurezza nazionale". In Sicurezza è libertà. Intelligence e cultura della sicurezza a 10 anni dalla riforma. Roma: *Gnosis, Rivista Italiana di Intelligence*.

Morandin G., Bergami M., 2014. "Schema-based sensemaking of the decision to participate and its effects on job performance", *European Management Review*, 11 (1): 5-20.

Marzocchi G.L., Morandin G., Bergami M. 2013. "Brand Communities: Loyal to the Community or to the Brand?". *European Journal of Marketing*, 47 (1/2): 93-114

Bagozzi R.P., Bergami M., Marzocchi G.L., Morandin G. 2012. "Customer-Organizational Relationship: Development and Test of a Theory of Extended Identities". *Journal of Applied Psychology*, 97 (1): 63-76

Morandin G., Bergami M. 2009. "Under-Stress Organizations: The Emotional Resource". *European Journal of Management*, 9 (2): 154-165

Morandin G., Bergami M., Bagozzi R.P. 2007. "The Motivation of Entrepreneurs Toward Private Equity Financing: A Laddering Approach". In B. Clarysse, J. Roure e T. Schamp (Eds.) *Starting Up and Growing New Ventures*, pp. 77-90. Cheltenham (UK): Edward Elgar Publishing

Bagozzi R.P., Bergami M., Leone L. 2003. "Hierarchical Representation of Motives in Goal Setting", *Journal of Applied Psychology*, 88 (5): 918-943

Bergami M., Bagozzi R.P. 2000. "Self-categorization, affective commitment and group self-esteem as distinct aspects of social identity in the organization". *British Journal of Social Psychology*, 39 (4): 555-577

Massimo Bergami

MASSIMO BERGAMI

Massimo Bergami is Full Professor of Organizational Behavior at the University of Bologna, and Dean of Bologna Business School. He focuses on organizational strategy, human resources development, and change management. He has accrued professional experience in international organizations, in the governance of publicly traded companies, in management consulting for large enterprises, and in entrepreneurship development initiatives.

OCCUPATION

since 2003 Full Professor of Organizational Behavior
Department of Management, University of Bologna | www.unibo.it

OTHER POSITIONS

since 2017 Non-executive Director
Ferrarelle S.p.A. (non-publicly traded company) | www.ferrarelle.it

POSITIONS IN NON-PROFIT ORGANIZATIONS

since 2000 Dean (and Executive Director)
Bologna University Business School (non-profit foundation) | www.bbs.unibo.it

since 2016 Board of Trustees Member (EFMD Accreditation Board Member since 2021)
EFMD | *"a global, non-profit, membership-driven organization dedicated to management development"* | www.efmdglobal.org

PAST GOVERNANCE POSITIONS IN PUBLICLY TRADED COMPANIES

2017-2020 Independent Non-executive Director (short slate)
Risk Committee Member
Brunello Cucinelli S.p.A. | www.brunellocucinelli.com

2014-2015 Independent Non-executive Director
Risk Committee Member
Telecom Italia Media | www.tim.it

2005-2012 Independent Board Member
Compensation Committee, Control Committee, Lead Independent Director
Ducati Motor Holding S.p.A. | www.ducati.com

2001-2005 Independent Board Member
Strategic Committee Member
Ferretti Group S.p.A. | www.ferrettigroup.com

INITIATIVES SUPPORTING RESEARCH, INNOVATION, AND ENTREPRENEURSHIP

since 2021 Member of the Coordination and Resource Management Committee
Centre for Sustainability and Climate Change | BBS-Unibo | www.bbs.unibo.it

since 2013 Senior Advisor
Fondazione Isabella Seràgnoli and Fondazione MAST | www.mast.org

2011-2013 Member of the Experts Assessment Group (GEV 13 - Economics and Statistics)
ANVUR | www.anvur.it

2007-2021 Steering Committee Member
BEST Program (created with the Fullbright Commission and US Embassy) | www.bestprogram.it

2006-2011 Member of the National Cinema Committee
Italian Ministry of Culture | www.beniculturali.it

2000-2004 Founder and Member of the Board of Directors
AlmaCube, Incubator for academic spin-offs | www.almacube.com

2000-2002 Director
StartCup Bologna | Italy's first business plan competition | www.pnicube.it

INTERNATIONAL ACADEMIC EXPERIENCES

- since 2018 Scientific Director of Corporate Masters Programs
Ferrari S.p.A. | www.ferrari.com
- 2011 Founding Chair
EMBA Consortium for Global Business Innovation | Bologna, Rio, Cranfield, Lima, Miami, Yokohama, Warsaw, Moscow, Munich, Silicon Valley, Cape Town | embaconsortium.org
- 1999 Visiting Scholar
Ross School of Business, University of Michigan | Ann Arbor, MI, Usa | www.michiganross.umich.edu
- 1995 Post-Doctoral Associate (Organizational Behavior)
Warrington College of Business, Univ. of Florida | Gainesville, FL, Usa | warrington.ufl.edu
- 1995-2001 Adjunct Professor of Management Organization
School of Economics, Bocconi University | Milan, Italy | www.bocconi.it
- 1993-1994 Visiting Scholar
Ross School of Business, University of Michigan | Ann Arbor, MI, Usa | www.michiganross.umich.edu
- 1993-2002 Faculty
SDA Bocconi, Organization & Personnel Area | Milan, Italy | www.sdabocconi.it

FOREMOST POSITIONS IN SERVICE TO THE ITALIAN GOVERNMENT (PRO BONO)

- 2016-2019 Natural Capital Committee Member
Ministry for Environment, Land and Sea Protection
- 2012-2013 Economic Counselor to the Minister for Regional Affairs, Tourism, and Sports
Council of Ministers
- 2000-2001 Coordinator of the White Paper on Innovation and Entrepreneurship
Ministry of Industry
- 1996-1998 Counselor to the Minister of Defense
Ministry of Defense

ACADEMIC BACKGROUND

- 2000 ITP – International Teachers Program
Stern School of Business, New York University | New York, NY, USA | www.itp-schools.com
- 1996 Research Doctorate in Business Management
Department of Management, University of Bologna
- 1990 Bachelor’s Degree in Economics (cum laude)
Department of Economics, University of Bologna

ACCOLADES

- 2014 Commendatore (Commander)
Order of Merit of the Italian Republic | www.quirinale.it
- 2012 Guest Professor
Nankai University, Tianjin, China | en.nankai.edu.cn
- 2012 Honorary Professor
Mirbis | Moscow International Higher Business School, Russia | eng.mirbis.ru
- 2008 Cavaliere (Knight)
Order of Merit of the Italian Republic | www.quirinale.it

BOOKS

- Bergami, M. e altri, 2020. *Quarantalks. Diario della quarantena di Bologna Business School*. Bologna: Il Mulino
- Bergami M., Celli P. L., Soda G. 2012. *National Monopoly to Successful Multinational. The Case of Enel*. New York: Palgrave Macmillan
- Bergami, M. 2002. *La decisione di partecipare. Studi organizzativi nell'Esercito Italiano*. Bologna: Il Mulino
- Bergami M., Messina E. 2001. *Dialogo sul team. Note di organizzazione da un anno di basket*. Milano: Baldini & Castoldi
- Bergami, M., 1996. *L'identificazione con l'impresa. Comportamenti individuali e processi organizzativi*. Nuova Italia Scientifica | Carrocci.

SELECTED SCIENTIFIC PUBLICATIONS

- Bergami M., Corsino M., Daood A., Giuri P. (2022). Being resilient for society: evidence from companies that leveraged their resources and capabilities to fight the COVID-19 crisis. *R&D Management*, 52(2), 235-254.
- Bergami M., Morandin G., Bagozzi R.P. (2021). How and when Identification with a Boundary-Spanning Part of One's Organization Influences Customer Satisfaction, *European Management Review*, January.
- Morandin, G., Russo, M., Bergami, M. (2021). Imagining the Newcomer-Supervisor Relationship: Future Relational Self in the Workplace, *Human Resource Management Journal*, 31(4), 1010-1024..
- Bergami, M., Morandin, G., 2019. *Relationship between perceived justice and identification: The mediating role of organizational images*. *Employee Relations*, 41 (1), 176-192.
- Bergami M., Morandin G., Russo M., 2018. *Surviving a day without smartphones*, *MIT Sloan Management Review*, 59(2), 7 - 9.
- Bergami M., 2017. "Imprese e sicurezza nazionale". In *Sicurezza è libertà. Intelligence e cultura della sicurezza a 10 anni dalla riforma*. Roma: *Gnosis, Rivista Italiana di Intelligence*.
- Morandin G., Bergami M., 2014. "Schema-based sensemaking of the decision to participate and its effects on job performance", *European Management Review*, 11 (1): 5-20.
- Marzocchi G.L., Morandin G., Bergami M., 2013. "Brand Communities: Loyal to the Community or to the Brand?". *European Journal of Marketing*, 47 (1/2): 93-114
- Bagozzi R.P., Bergami M., Marzocchi G.L., Morandin G. 2012. "Customer-Organizational Relationship: Development and Test of a Theory of Extended Identities". *Journal of Applied Psychology*, 97 (1): 63-76
- Morandin G., Bergami M. 2009. "Under-Stress Organizations: The Emotional Resource". *European Journal of Management*, 9 (2): 154-165
- Morandin G., Bergami M., Bagozzi R.P. 2007. "The Motivation of Entrepreneurs Toward Private Equity Financing: A Laddering Approach". In B. Clarysse, J. Roure e T. Schamp (Eds.) *Starting Up and Growing New Ventures*, pp. 77-90. Cheltenham (UK): Edward Elgar Publishing
- Bagozzi R.P., Bergami M., Leone L. 2003. "Hierarchical Representation of Motives in Goal Setting", *Journal of Applied Psychology*, 88 (5): 918-943
- Bergami M., Bagozzi R.P. 2000. "Self-categorization, affective commitment and group self-esteem as distinct aspects of social identity in the organization". *British Journal of Social Psychology*, 39 (4): 555-577



Augusta Iannini

Candidata alla carica di amministratore

DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

La sottoscritta Augusta Iannini, nata a L'Aquila il 20/01/1950, codice fiscale NNGST5QA60A345F, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("**Snam**" o la "**Società**"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2022,

dichiara

di non essere candidato in alcuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam, di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a dall'Assemblea, la carica di amministratore di Snam e

attesta, sotto la propria responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla Legge, ivi inclusi l'art. 2, comma 2, lettera

¹ Articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

"Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

² Articolo 2390 Codice Civile

"Divieto di concorrenza

1. Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

2. Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."

³ Articolo 2382 Codice Civile

"Cause di ineleggibilità e di decadenza.

1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."

c), del DPCM 25 maggio 2012⁴ e l'art. 2383 del codice civile⁵, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale;

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁶ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del medesimo decreto;
- di rispettare l'orientamento del Consiglio di Amministrazione sul cumulo degli incarichi espresso nella riunione del 17 febbraio 2022⁷ e, comunque, di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2019, prevede che:

"c) i componenti dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in Snam S.p.A., Terna S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

⁵ Articolo 2383 Codice Civile (Nomina e revoca degli amministratori): *"La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea (...)"*.

⁶ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (art. 2, DM 30 marzo 2000, n. 162):

"1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

⁷ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) un Amministratore Esecutivo non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente), oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato e un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti nelle società rilevanti ai fini della valutazione del rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2022;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁸

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

2) dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate pubblicato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance⁹, tenuto anche conto

amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

La partecipazione dei singoli Amministratori attesa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari nel corso dell'esercizio non dovrà essere inferiore all'80%, salvi giustificati motivi.

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a. se è un azionista significativo della società;
- b. se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c. se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d. se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e. se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

dei criteri di indipendenza approvati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 14 dicembre 2021¹⁰, con specifico riferimento ai requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7, lett. c) e d), del medesimo Codice di Corporate Governance,

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance;

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance citato per i seguenti motivi:

-
- f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g. se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h. se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Secondo quanto indicato nelle Definizioni del Codice di Corporate Governance, sono da considerarsi:

- "amministratori esecutivi:
 - il presidente della società o di una società controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;
 - gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono incarichi direttivi nella società o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico riguardi anche la società;
 - gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della società e, nelle società che adottano il modello "two-tier", gli amministratori che fanno parte dell'organo cui sono attribuiti i compiti di gestione (per le società italiane che adottano il modello dualistico, i componenti del consiglio di gestione)";
- "amministratori indipendenti: gli amministratori non esecutivi che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la società o con soggetti legati a quest'ultima, relazioni tali da condizionarne l'attuale autonomia di giudizio";
- "azionista significativo: il soggetto che direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) controlla la società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla società";
- "top management: alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo".

¹⁰ In particolare, al fine di potersi qualificare quali indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d), in **corso di mandato**, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori:

- non devono intrattenere alcuna relazione commerciale, finanziaria o professionale con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- non devono percepire alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam.

Per quanto riguarda la valutazione di indipendenza riferita ai **tre esercizi precedenti** a quello di assunzione della carica, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori al fine di potersi qualificare indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d) non devono aver intrattenuto relazioni commerciali, finanziarie o professionali con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management* ovvero aver percepito alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam che, in almeno uno dei tre esercizi precedenti all'assunzione della carica, risultino, singolarmente o cumulativamente, per ciascun esercizio, superiori al 100% del compenso medio percepito dagli amministratori non esecutivi / dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di *Corporate Governance* o previsti dalla normativa vigente nel corso dell'ultimo anno del precedente mandato. Il parametro di riferimento è pari a rispettivamente euro 310.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e euro 110.000 per gli altri Amministratori (il "*Parametro di Riferimento*").

Con riguardo agli stretti familiari (da intendersi, a titolo esemplificativo, quali i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi), ai sensi dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, sono da ritenersi significative eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali dagli stessi intrattenute ovvero eventuali remunerazioni aggiuntive dagli stessi percepite che risultino, in corso di mandato o nei tre esercizi precedenti, singolarmente o cumulativamente per ciascun esercizio, superiori al Parametro di Riferimento.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Roma, 29/03/2022

Augusta Lancia

(Firma leggibile del dichiarante)

**ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E/O CONTROLLO
RIVESTITI IN SOCIETÀ RILEVANTI (*)**

(*) Per “Società Rilevanti” si intendono le società quotate, italiane o estere, ovvero le società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Snam, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Snam, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Snam e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Roma 29/03/2022

(luogo)

(data)

Il Dichiarante

Augusta Lavecchi

Elenco incarichi attualmente ricoperti dall'Avv.to Augusta Iannini:

- Membro Consiglio di Amministrazione Policlinico San Donato;
- Membro Consiglio di Amministrazione Orofin SpA;
- Vice Presidente Organismo di monitoraggio del codice di condotta per il trattamento dei dati personali in materia di informazioni commerciali.

Roma, 29/03/2022

Firma

Augusta Iannini

CURRICULUM VITAE Augusta Iannini

Dati personali	<p>Augusta Iannini</p> <p>Nata a L'Aquila il 20 gennaio 1950</p> <p>Tel.</p> <p>Email – :</p>
Istruzione	<p>Laurea con lode in giurisprudenza presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma.</p>
Esperienza professionale	<p>Dal 4-3-2021 Iscritta all'Ordine degli Avvocati di Roma.</p> <p>Attualmente Membro dei Consigli di Amministrazione del Policlinico San Donato e della Società Orofin SpA.</p> <p>Presidente del Comitato Risk Management della Velca SpA.</p> <p>Vice Presidente Organismo di monitoraggio del codice di condotta per il trattamento dei dati personali in materia di informazioni commerciali.</p> <p>Vice Presidente dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali dal 19 giugno 2012 al 25 giugno 2020.</p> <p>Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia dal 8 giugno 2008 fino al Giugno 2012.</p> <p>Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, dal 4 gennaio 2005 al 7 giugno 2008:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione amministrativa dell'attività giudiziaria in ambito civile e penale, con particolare riguardo alle spese di giustizia e all'organizzazione generale, coordinamento, vigilanza e controllo sul funzionamento del casellario centrale e dei casellari giudiziari, attività di cooperazione internazionale attiva e passiva in materia penale; - attività preliminare all'esercizio da parte del Ministro delle sue competenze in materia processuale; - cooperazione internazionale in materia civile e penale; - studio e proposta di interventi normativi nel settore di competenza. <p>Direttore Generale della Giustizia Penale, dal 13 dicembre 2001 al 3 gennaio 2005:</p> <ul style="list-style-type: none"> - oltre ai compiti istituzionali, con Il DM n. 201 del 26 giugno 2003 è stata attribuita al Direttore generale della giustizia penale la competenza ad esaminare i codici di comportamento redatti dalle associazioni rappresentative degli enti, ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (responsabilità amministrativa delle persone giuridiche derivante da reato). <p>Vice Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia, dal 25 giugno</p>

	<p>2001.</p> <p>Magistrato dal 1977 al 2012: ha svolto, tra l'altro, le funzioni di giudice istruttore in materia penale in procedimenti per reati contro la pubblica amministrazione e in materia fallimentare e , successivamente, con l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, di giudice per le indagini preliminari.</p>
--	--

<p>Pubblicazioni</p>	<p><u>Responsabilità amministrativa degli enti e modelli di organizzazione aziendale</u> A. IANNINI, G.M. ARMONE, Salerno Editrice, 2005</p> <p><u>Guida alla nuova mediazione e conciliazione. Commento sistematico al D.Lgs. n. 28/2010 e al D.M. n. 180/2010</u> - A. IANNINI, Ed. Nuova Giuridica, 2010</p> <p><u>Commento agli artt. 4, 63 e 64 d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231</u>, in “La responsabilità amministrativa delle società e degli enti”, Ed. Zanichelli, 2014.</p> <p><u>La Corte Penale Internazionale: approvato lo statuto</u>, in “Il Giusto Processo”, Bimestrale di informazione e cultura giuridica, n.2, luglio-agosto 2002, Capital Partners Edizioni srl, pp.27-33</p> <p><u>Procuratore europeo ed indipendenza del PM</u>, in “Il Giusto Processo”, Bimestrale di informazione e cultura giuridica, n.4, novembre-dicembre 2002, Capital Partners Edizioni srl, pp.165-172</p> <p><u>Le misure organizzative di prevenzione</u>, in Atti del Convegno LUISS Guido Carli “La responsabilità amministrativa degli enti”, Quaderno di ricerca n.3, Ed. RIREA, 2003, pp.40-47</p> <p><u>Sicurezza dei sistemi informatici</u>, in “Cybercrime: conferenza internazionale. La Convenzione del consiglio d'Europa sulla criminalità informatica”, Ed. Giuffrè, 2004, pp. 195-196</p> <p><u>Guida alla nuova mediazione e conciliazione. Commento sistematico al D.M. 180/2010</u> - A. IANNINI, allegato alla rivista ItaliaOggi del 5 novembre 2010</p> <p><u>Il mediatore tra dovere di riservatezza ed obblighi di segnalazioni antiriciclaggio</u>, in “Antiriciclaggio & 231 del 2001. L'evoluzione della normativa antiriciclaggio in un contesto Nazionale ed Internazionale”, Rivista giuridica trimestrale di giurisprudenza, Ed. Academia 2011, pp. 181-184</p> <p><u>L'impresa e la crisi economica: analisi e prospettive alla luce delle proposte di modifica della 231/2001</u>, in “La responsabilità amministrativa delle società e degli enti” n.4, Ed. PLENUM 2011, pp. 187-191</p> <p><u>Privacy e imprese: un rapporto difficile?</u>, in “Le nuove frontiere della privacy nelle tecnologie digitali: bilanci e prospettive”, G. Busia, I. Liguori e O. Pollicino (a cura di), Collana “Diritto e Policy dei Nuovi</p>
-----------------------------	---

	<p>Media”, Aracne editrice, 2016</p> <p><u>Il nuovo Regolamento Gdpr: problemi aperti per imprese e professionisti</u>, in TELOS Rivista dell’ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, riflessioni sull’economia digitale n. 1/2018</p> <p><u>L’Autorità Garante per la protezione dei dati personali e le nuove sfide del Regolamento europeo</u>, in atti Convegno “L’entrata in vigore del regolamento (UE) 2016/679: la riforma alla prova della prassi in Italia e in Spagna” Pisa, 8-9 giugno 2018, Collana “Studi in tema di Internet Ecosystem”, Pisa University Press, 2018</p> <p><u>Prefazione</u>, in “Commentario al Regolamento UE 2016/679 e al Codice della privacy aggiornato”, Ed. TopLegal Academy, 2019</p> <p><u>Prefazione</u>, in “Circolazione e protezione dei dati personali tra libertà e regole del mercato. Commentario al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e al novellato d.lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy), Rocco Panetta (a cura di), Ed. Giuffrè Francis Lefebvre, 2019</p> <p>Collaboratrice della rivista Privacy& - Data protection-technology-cibersecurity</p>
--	--

<p>Onorificenze</p>	<p>2009 - XXI Edizione del Premio Bellisario per la giustizia, per aver conseguito un ruolo di grande responsabilità al vertice dell’amministrazione giudiziaria dopo aver indossato con passione, rigore e competenza la toga di magistrato in un universo a maggioranza maschile.</p> <p>2009 - Cavaliere dell’Ordine Nazionale della Legion d’Onore per la fruttuosa collaborazione stabilita nell’interesse comune della Francia e dell’Italia.</p> <p>2012 - Premio Minerva "Anna Maria Mammoliti" alla Carriera.</p> <p>2015 – Premio ASSUD “Stella del Sud 2015” come figura femminile di spicco nel mondo delle professioni.</p> <p>2017 – Premio 100 Eccellenze italiane</p>
----------------------------	---

Roma, 29-03-2022

Augusta Iannini

Born in Aquila, January 20, 1950

Tel. 0862 420000

Email – a.iannini@giustizia.it

Education:

Degree in law, *cum laude* in from the University "La Sapienza" in Rome.

Professional Experience:

Member of the Rome Bar Association since 4-3-2021.

Currently Member of the Policlinico San Donato and Società Orofin SpA.

Boards of Directors Risk Management Committee Chair for Velca SpA.

Vice President of the code of conduct monitoring body for the processing of personal data regarding commercial information.

Vice President of the Guarantor Authority for the protection of personal data from 19 June 2012 to 25 June 2020.

Head of the Legislative Office of the Ministry of Justice from 8 June 2008 until June 2012.

Head of the Department for Justice Affairs, from January 4, 2005 to 7 June 2008:

- administrative management of the judicial activity in civil and criminal matters, with particular regard to the cost of justice and its general organization, coordination, supervision and oversight of the functioning of the central and criminal record deposits, active and passive international cooperation activities on criminal topics;
- preliminary activities to the exercise, on the part of the Minister, in competences in procedural matters;
- international cooperation in civil and criminal matters;
- study and proposal of regulatory interventions in the sector of competence.

Director General of Criminal Justice, from 13 December 2001 to 3 January 2005:

- in addition to its institutional tasks, with Ministerial Decree no. 201 of June 26, 2003 the competence of examining the codes of conduct drawn up by associations representing the entities was given to the Director General of Criminal Justice pursuant to Legislative Decree 8 June 2001, n. 231 (administrative responsibility of legal persons in proceedings deriving from a crime).

Deputy Cabinet Head of the Ministry of Justice, from 25 June 2, 2001.

Magistrate from 1977 to 2012: she performed, among other activities, the functions of judge instructor in criminal matters in proceedings for crimes against the public administration and in bankruptcy matters and, subsequent to the coming into force of the new criminal procedure code, of judge for preliminary investigations.

Publications:

Administrative Responsibility of Entities and Company Organizational Models A. IANNINI, G.M. ARMONE, Salerno Publishing, 2005

Guide to New Mediation and Conciliation: Systematic commentary on Legislative Decree no. 28/2010 and to the Ministerial Decree n. 180/2010 - A. IANNINI, New Ed. Legal, 2010

Comment on Articles 4, 63 and 64 of legislative decree 8 June 2001, n. 231, in "Administrative liability of companies and entities ", Ed. Zanichelli, 2014.

The International Criminal Court: the statute approved, in the "Il Giusto Process ", Bimonthly on information and legal culture, n.2, July-August 2002, Capital Partners Edizioni srl, pp. 27-33

European Prosecutor and the Independence of the Public Prosecutor, in the "Il Giusto Process", Bimonthly on information and legal culture, n.4, November-December 2002, Capital Partners Edizioni srl, pp. 165-172.

Organizational Measures of Prevention, from the Proceedings of the LUISS Conference Guido Carli on "The administrative responsibility of entities", Research notebook n.3, Ed. RIREA, 2003, pp. 40-47.

Information Systems Security, in "Cybercrime: international conference. Council of Europe Convention on Computer Science Crime", Ed. Giuffr , 2004, pp. 195-196.

Guide to New Mediation and Conciliation: systematic commentary on D.M. 180/2010 - A. IANNINI, attachment in the ItaliaOggi magazine of 5 November 2010.

The Mediator: between the duty of confidentiality and anti-money laundering reporting obligations, in "Anti-money laundering & 231 of 2001. The evolution of anti-money laundering legislation in a national and international context ", Quarterly legal review of jurisprudence, Ed. Academia 2011, pp.181-184.

The Business and the Economic Crisis: analysis and perspectives in the light of proposed amendments to 231/2001, in " Administrative responsibility of companies and entities "n.4, Ed. PLENUM 2011, pp.187-191.

Privacy and Business: a difficult relationship?, in "The New Frontiers of Privacy in Digital Technologies: balance sheets and perspectives ", G. Busia, I.Liguori and O. Pollicino (edited by), Series "Law and Policy of the NewMedia ", Aracne editrice, 2016

New GDPR Regulation: open problems for companies and professionals, in TELOS, Journal of the Order of Chartered Accountants and Accounting Experts of Rome, reflections on the digital economy no.1/2018.

The Guarantor Authority for the Protection of Personal Data and the New Challenges of European Regulation, in conference proceedings "The Entry Into Rule of (EU) regulation 2016/679: the reform testing practices in Italy and in Spain" Pisa, 8-9 June 2018, from the series " Internet studies on the theme of Ecosystem ", Pisa University Press, 2018

Preface, in "Commentary on EU Regulation 2016/679 and on the Updated Privacy Policy Code", Ed. TopLegal Academy, 2019

Preface, in "Circulation and Protection of Personal Data: between freedom and market rules. Commentary on EU Regulation no. 2016/679 (GDPR) and the revised legislative decree n. 196/2003 (Privacy Code), Rocco Panetta (edited by), Ed. Giuffrè Francis Lefebvre, 2019

Collaborator on the magazine Privacy & - Data Protection-Tecnology-Cybersecurity.

Honors:

2009 - XXI Edition of the Bellisario Award for Justice, for having achieved a role of great responsibility at the top of the judicial administration after wearing the magistrate's robe with passion, rigor and competence in a universe of male majority.

2009 - Knight of the National Order of the Legion of Honor for the fruitful collaboration established in the common interest of France e of Italy.

2012 - Minerva "Anna Maria Mammoliti" Lifetime Achievement Award.

2015 - ASSUD "Stella del Sud 2015" Award as a female figure of prominence in the world of professions.

2017 - Italian 100 Excellence Award

Rome, 29-03-2022

Alessandro Tonetti

Candidato alla carica di amministratore

DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

Il sottoscritto Alessandro Tonetti, nato a Ronciglione (VT) il 24 aprile 1977, codice fiscale TNTLSN77D24H534V, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("**Snam**" o la "**Società**"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2022,

dichiara

di non essere candidato in alcuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam, di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato dall'Assemblea, la carica di amministratore di Snam e

attesta, sotto la propria responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla Legge, ivi inclusi l'art. 2, comma 2, lettera

¹ Articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

"Norme penali

1. *Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*

2. *L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*

3. *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

4. *Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."*

² Articolo 2390 Codice Civile

"Divieto di concorrenza

1. *Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.*

2. *Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."*

³ Articolo 2382 Codice Civile

"Cause di ineleggibilità e di decadenza.

1. *Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."*

- c), del DPCM 25 maggio 2012⁴ e l'art. 2383 del codice civile⁵, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale;
- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁶ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del medesimo decreto;
 - di rispettare l'orientamento del Consiglio di Amministrazione sul cumulo degli incarichi espresso nella riunione del 17 febbraio 2022⁷ e, comunque, di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2019, prevede che:

"c) i componenti dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in Snam S.p.A., Terna S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

⁵ Articolo 2383 Codice Civile (Nomina e revoca degli amministratori): "La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea (...)".

⁶ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (art. 2, DM 30 marzo 2000, n. 162):

"1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che;

a) sono stati sottoposti a misur

e di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

⁷ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) **un Amministratore Esecutivo** non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) **un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente)**, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato e un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti nelle società rilevanti ai fini della valutazione del rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2022;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁸

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

Dirigente di Cassa depositi e prestiti S.p.A.

2) dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate pubblicato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance⁹, tenuto anche conto

amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

La partecipazione dei singoli Amministratori attesa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari nel corso dell'esercizio non dovrà essere inferiore all'80%, salvi giustificati motivi.

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- b) il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a. se è un azionista significativo della società;
- b. se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c. se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d. se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

dei criteri di indipendenza approvati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 14 dicembre 2021¹⁰, con specifico riferimento ai requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7, lett. c) e d), del medesimo Codice di Corporate Governance,

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance;

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance citato per i seguenti motivi:

Dirigente di Cassa depositi e prestiti S.p.A.

- e. se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g. se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h. se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Secondo quanto indicato nelle Definizioni del Codice di Corporate Governance, sono da considerarsi:

- "amministratori esecutivi:
 - il presidente della società o di una società controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;
 - gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono incarichi direttivi nella società o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico riguardi anche la società;
 - gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della società e, nelle società che adottano il modello "two-tier", gli amministratori che fanno parte dell'organo cui sono attribuiti i compiti di gestione (per le società italiane che adottano il modello dualistico, i componenti del consiglio di gestione)";
- "amministratori indipendenti: gli amministratori non esecutivi che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la società o con soggetti legati a quest'ultima, relazioni tali da condizionarne l'attuale autonomia di giudizio";
- "azionista significativo: il soggetto che direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) controlla la società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla società";
- "top management: alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo".

¹⁰ In particolare, al fine di potersi qualificare quali indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d), in **corso di mandato**, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori:

- non devono intrattenere alcuna relazione commerciale, finanziaria o professionale con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- non devono percepire alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam.

Per quanto riguarda la valutazione di indipendenza riferita ai **tre esercizi precedenti** a quello di assunzione della carica, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori al fine di potersi qualificare indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d) non devono aver intrattenuto relazioni commerciali, finanziarie o professionali con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management* ovvero aver percepito alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam che, in almeno uno dei tre esercizi precedenti all'assunzione della carica, risultino, singolarmente o cumulativamente, per ciascun esercizio, superiori al 100% del compenso medio percepito dagli amministratori non esecutivi / dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di *Corporate Governance* o previsti dalla normativa vigente nel corso dell'ultimo anno del precedente mandato. Il parametro di riferimento è pari a rispettivamente euro 310.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e euro 110.000 per gli altri Amministratori (il "*Parametro di Riferimento*").

Con riguardo agli stretti familiari (da intendersi, a titolo esemplificativo, quali i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi), ai sensi dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, sono da ritenersi significative eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali dagli stessi intrattenute ovvero eventuali remunerazioni aggiuntive dagli stessi percepite che risultino, in corso di mandato o nei tre esercizi precedenti, singolarmente o cumulativamente per ciascun esercizio, superiori al Parametro di Riferimento.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Roma, 20/3/22



(Firma leggibile del dichiarante)

**ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E/O CONTROLLO
RIVESTITI IN SOCIETÀ RILEVANTI (*)**

Membro del consiglio di amministrazione di SNAM S.p.A.

Membro del consiglio di amministrazione di Open Fiber S.p.A.

Membro del comitato di gestione di Istituto per il Credito Sportivo

(*) Per "**Società Rilevanti**" si intendono le società quotate, italiane o estere, ovvero le società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Snam, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Snam, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Snam e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Roma, 30/3/22

Il Dichiarante



CURRICULUM VITAE

di ALESSANDRO TONETTI

Alessandro Tonetti (1977) è Vice Direttore Generale - Direttore Affari Legali, Societari e Normativi di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Laureato in Giurisprudenza con lode, ha vinto due borse di studio annuali di perfezionamento in scienze amministrative, con particolare riguardo al diritto pubblico dell'economia, sotto la direzione del Prof. Sabino Cassese. Successivamente, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto amministrativo e organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e il diploma di specializzazione in Diritto pubblico europeo presso l'Academy of European Public Law dell'Università di Capodistrian di Atene, approfondendo il tema della concorrenza e degli aiuti di Stato.

Dal dicembre 2010 è dirigente di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Dal giugno 2013 al febbraio 2016 ha assunto, prima, incarico di componente del Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica a supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, poi a partire da marzo 2014, incarico di Vice Capo Gabinetto del Ministero dell'economia e delle finanze. In quest'ultimo periodo, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, è stato membro del Gruppo di coordinamento per l'attuazione della disciplina dei poteri speciali sugli assetti societari operante presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In precedenza, ha ricoperto incarichi di livello dirigenziale, anche generale, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è stato componente del Nucleo di consulenza per la regolazione dei servizi pubblici, nonché della Segreteria tecnica della Cabina di regia nazionale per la programmazione economica operanti presso la medesima Presidenza, a supporto dell'attività del Comitato interministeriale per la programmazione economica.

Dal 2016 è componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. (all'atto della quotazione di Italgas S.p.A.), dal 2018 del Comitato di gestione dei fondi speciali dell'Istituto del credito sportivo, dal 2020 componente del Consiglio di Amministrazione di Treccani e dal 2021 componente del Consiglio di Amministrazione di Open Fiber e Open Fiber Holdings. È stato membro del Consiglio di Amministrazione di Enav S.p.A. nel triennio 2014 - 2017 (nel corso del quale la Società è stata quotata in Borsa) e membro del Consiglio di amministrazione dell'Accademia delle Belle Arti di Firenze (2013 - 2016).

Insegna al Master Interuniversitario di II livello in Diritto Amministrativo (dal 2003) ora presso l'Università degli Studi di "Roma Tre" e Master in Economia e Politiche dello Sviluppo presso l'Università Luiss Guido Carli (dal 2016). In passato, è stato docente a contratto di Disciplina amministrativa per l'impresa presso l'Università degli studi della Tuscia (2001 - 2002) e di Diritto dei mezzi di comunicazione presso il medesimo Ateneo (2005 - 2010), nonché di Diritto della finanza pubblica presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (2014 - 2016). Ha svolto, inoltre, lezioni presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione e la Scuola superiore di economia e finanza.

Ha pubblicato numerosi saggi e articoli su primarie riviste giuridiche in materia di diritto amministrativo nazionale ed europeo e di diritto pubblico dell'economia.

PUBBLICAZIONI

Saggi e articoli

1. *Il finanziamento pubblico alle imprese: aspetti problematici conseguenti al nuovo Titolo V della Costituzione*, in *Rivista giuridica del Mezzogiorno*, 2003, 2-3, p. 597 ss.;
2. *I controlli interni nelle autonomie locali e funzionali*, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2004, 3, p. 914 ss.;
3. *La semplificazione a livello regionale: un'analisi*, Roma, Quaderni Formez 23, 2004 (in part. cap. I e cap. II, par. 1, 3.1, 4 e 5);
4. *Il sistema di internazionalizzazione delle imprese: un'ipotesi di riforma*, in *Le Regioni*, 2005, 3, p. 349 ss.;
5. *La dimensione autoritativa del diritto amministrativo europeo: le ispezioni in materia di tutela della concorrenza*, in *Rivista trimestrale di diritto pubblico*, 2005, 1, p. 83 ss.;
6. *Il nuovo regolamento Consob sulle procedure sanzionatorie*, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2005, 11, p. 1227 ss.;
7. *Gli ausili finanziari*, in S. Cassese (a cura di), *Dizionario giuridico*, vol. I, Milano, Giuffrè, 2006, p. 550 ss.;
8. *I poteri amministrativi comunitari in materia di aiuti di Stato*, in *Rivista trimestrale di diritto pubblico*, n. 2, 2007, p. 443 ss.;
9. *Armonizzazione ed equivalenza nella disciplina europea dei servizi*, in S. Battini e G. Vesperini (cura di), *I limiti globali ed europei alla disciplina nazionale dei servizi*, in *Rivista trimestrale di diritto pubblico - Quaderno n. 4*, 2008, p. 375 ss., pubblicato anche in inglese *The convergence of national laws: the principles of harmonisation and equivalence in the European legal order*, disponibile sul sito http://papers.ssrn.com/sol3/papers.cfm?abstract_id=1099844;
10. *La difficile convivenza tra regolazione e antitrust: il caso delle comunicazioni elettroniche*, Conticelli M. - Tonetti A., in *Rivista trimestrale di diritto pubblico*, 2008, p. 71 ss.;
11. *Verso una migliore applicazione del diritto comunitario?*, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2008, 6, p. 695 ss.;
12. *Le funzioni (delle Regioni e degli enti locali)*, L. Torchia (a cura di), *Il sistema amministrativo italiano*, Il Mulino, 2009, p. 209 ss.;
13. *La disciplina comunitaria e globale degli aiuti a favore del sistema bancario*, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2009, n. 6, p. 659 ss.;
14. *Le risorse straordinarie dello Stato*, commento alla legge delega sul federalismo fiscale, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2009, n. 8, p. 818 ss.;
15. *La partecipazione nelle procedure di localizzazione di opere pubbliche: il caso italiano*, in A. Macchiati e G. Napolitano (a cura di), *E' possibile realizzare le infrastrutture in Italia?*, Il Mulino, 2009, p. 163 ss.;
16. *Autonomie, decentramento, federalismo: riforme vere o sulla carta?*, in AAVV, *L'insegnamento in pubblico. Gli scritti giornalistici di Sabino Cassese*, omaggio degli allievi a Sabino Cassese, Milano, Giuffrè, 2010, p. 53 ss.;
17. *La nuova disciplina per lo sviluppo della banda larga e il ruolo dell'Agcom*, in *Il diritto dell'economia*, 2010, p. 395 ss.;

18. *Localizzazione e consenso nel rilancio del nucleare in Italia*, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2011, p. 5 ss.;
19. *La nuova disciplina per lo sviluppo della banda larga: vera semplificazione?*, in *Mercato, concorrenza, regole*, 2011, n. 1, p. 117 ss.;
20. *Il rilancio delle infrastrutture: il ritorno alle misure ordinamentali*, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2012, p. 248 ss.;
21. *L'Autorità di regolazione dei trasporti*, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2012, p. 589 ss.
22. *Gli aiuti alle imprese e il rilancio dell'economia*, in G. Napolitano (a cura di), *Uscire dalla crisi. Politiche pubbliche e trasformazioni istituzionali*, Il Mulino, 2012; 197 ss.
23. *Il finanziamento delle infrastrutture*, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2013, p. 249 ss.;
24. *Investimenti infrastrutturali e (in)certeza delle regole: il caso del servizio idrico*, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2013, p. 1103 ss.;
25. *Ancora sulle infrastrutture: il nodo della fattibilità*, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2013, p. 1151 ss.;
26. *La flessibilità europea e gli investimenti pubblici* (con F. Di Cristina), in *Giornale di diritto amministrativo*, 2016, p. 191 ss.;
27. *Lo Stato promotore e le nuove forme di interventismo economico*, in *Giornale di diritto amministrativo*, 2016, p. 573 ss.;
28. *Introduzione* (con L. Saltari), in L. Saltari, A. Tonetti (a cura di), *Il regime giuridico delle autostrade. In Italia, in Europa e nelle principali esperienze straniere*, Giuffrè, 2017, pp. 1-7;
29. *Origini e trasformazioni della disciplina delle autostrade in Italia* (con L. Saltari), in L. Saltari, A. Tonetti (a cura di), *Il regime giuridico delle autostrade. In Italia, in Europa e nelle principali esperienze straniere*, Giuffrè, 2017, pp. 61-85;
30. *Concessioni autostradali* (con L. Saltari), in M. A. Sandulli, R. De Nictolis (a cura di), *Trattato sui contratti pubblici*, V, Giuffrè, 2019, pp. 163-203.

Rassegne

1. *Cronache amministrative 2010*, Tonetti A. et al., in *Riv. trim. dir. pubbl.*, 2012;
2. *Cronache amministrative 2011*, Tonetti A. et al., in *Riv. trim. dir. pubbl.*, 2013;
3. *La valutazione delle norme sui lavori pubblici*, Tonetti A. e Rinella Z., in *Italiadecide, Infrastrutture per la competitività 2012*, 2012, p. 319 ss.;
4. *Le infrastrutture*, Bassanini F. e Tonetti A. (a cura di), in *Per il governo del Paese. Proposte di politiche pubbliche*, Passigli, 2013, p. 201 ss.;
5. *L'Autorità dei trasporti nel sistema delle Autorità indipendenti*, a cura di L. Torchia, giugno 2013, pubblicato sul sito di Astrid, paragrafi 1, 6.5, 7 e 9.

Interventi

1. *Intervento*, in Arel, *Verso un regolatore europeo delle comunicazioni elettroniche?*, Osservatorio comunicazioni, Seminari, 2007/OC-3, p. 26 ss.;

2. *Intervento*, in Arel, *Le infrastrutture di telecomunicazioni: quale semplificazione amministrativa?*, Osservatorio comunicazioni, Seminari, 2009/OC-1, p. 28 ss.;
3. *Relazione*, *La partecipazione pubblica nell'ordinamento italiano: ipotesi di riforma*, in Arel, *Il nodo del consenso. Criticità e prospettive di riforma della Legge obiettivo*, Osservatorio infrastrutture, Seminari, 2010.
4. Tonetti A, *La nuova regolazione del servizio idrico*, Intervento al Convegno "La nuova regolazione del servizio idrico, Genova 18 gennaio 2013, pubblicato in Rassegna Astrid 6 febbraio 2013.

Recensioni

1. Recensione sul libro "*L'idea di eguaglianza*", Ian Carter (a cura di), Milano, Feltrinelli, in *Rivista trimestrale di diritto pubblico*, 2002, n. 1.

Roma, marzo 2022

Avv. Alessandro Tonetti

Francesca Fonzi

Candidata alla carica di amministratore

DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Accettazione della candidatura e dell'eventuale nomina, assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del limite al cumulo degli incarichi; curriculum vitae.

La sottoscritta Francesca Fonzi, nata a Guardiagrele (CH) il 23 novembre 1974, codice fiscale FNZFNC74S63E243M, con riferimento alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("Snam" o la "Società"), presentata da CDP RETI S.p.A. da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2022,

dichiara

di non essere candidata in alcuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Snam, di accettare la suddetta candidatura e, ove nominata dall'Assemblea, la carica di amministratore di Snam e

attesta, sotto la propria responsabilità,

anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76¹ del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- di osservare le disposizioni di cui all'art. 2390² del codice civile;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza³ prevista in relazione alla carica di Amministratore dalla Legge, ivi inclusi l'art. 2, comma 2, lettera

¹ Articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punilo ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

² Articolo 2390 Codice Civile

"Divieto di concorrenza

1. Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

2. Per l'inosservanza di tale divieto l'amministratore può essere revocato dall'ufficio e risponde dei danni."

³ Articolo 2382 Codice Civile

"Cause di ineleggibilità e di decadenza.

1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."

c), del DPCM 25 maggio 2012⁴ e l'art. 2383 del codice civile⁵, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale;

- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento⁶ emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del medesimo decreto;
- di rispettare l'orientamento del Consiglio di Amministrazione sul cumulo degli incarichi espresso nella riunione del 17 febbraio 2022⁷ e, comunque, di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario;

⁴ Articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 25 maggio 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 novembre 2019, prevede che:

"c) i componenti dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. o nelle sue controllate non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o Snam S.p.A. o Terna S.p.A. e loro controllate, ove operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale, con tali società; analogamente i membri dell'organo amministrativo o di controllo, nonché coloro che rivestono funzioni dirigenziali in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed abbiano un rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con società operanti nel settore del trasporto del gas naturale o della trasmissione di energia elettrica, in Snam S.p.A., Terna S.p.A., e loro controllate operanti nel settore del trasporto del gas naturale o nella trasmissione di energia elettrica, non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in Eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società".

⁵ Articolo 2383 Codice Civile (Nomina e revoca degli amministratori): "La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea (...)".

⁶ Requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* (art. 2, DM 30 marzo 2000, n. 162):

"1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

⁷ La delibera ha impartito le seguenti direttive ed espresso il seguente orientamento sul cumulo degli incarichi degli Amministratori:

(i) **un Amministratore Esecutivo** non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta;

b. la carica di consigliere non esecutivo o sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società sopra indicate sub (i) lett. a). Inoltre, nel caso del CEO non può assumere la carica di amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia CEO un altro amministratore della Società;

(ii) **un Amministratore non Esecutivo (anche indipendente)**, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire:

a. la carica di consigliere esecutivo in più di 1 società quotata, italiana o estera, ovvero con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta, e la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle società indicate; ovvero

b. la carica di consigliere non esecutivo o di sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di quattro delle società sopra indicate sub (ii) lett. a).

Ai fini del calcolo del numero massimo di cariche non rilevano gli incarichi ricoperti all'interno di Snam e delle Società Controllate né nei Comitati di Snam.

Il Consiglio, nelle valutazioni di ciascuna posizione soggettiva, da svolgersi nell'interesse della Società, potrà tenere in considerazione le circostanze concrete e gli impegni professionali (non limitati alla titolarità di cariche) del singolo

e allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato e un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti nelle società rilevanti ai fini della valutazione del rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2022;

nonché, preso atto di quanto stabilito

1) dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998⁸

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998.

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998 per i seguenti motivi:

Dirigente di Cassa depositi e prestiti S.p.A.

2) dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance delle società quotate pubblicato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance⁹, tenuto anche conto

amministratore, sia per consentire eventualmente una deroga ai limiti di cariche, sia anche per prevedere un eventuale abbassamento del numero massimo di cariche detenibili. Il Consiglio di Amministrazione, se del caso, inviterà l'amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

La partecipazione dei singoli Amministratori attesa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari nel corso dell'esercizio non dovrà essere inferiore all'80%, salvi giustificati motivi.

⁸ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998, non possono essere considerati indipendenti:

- coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (i.e. l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- il coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori di Snam S.p.A., l'amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Snam S.p.A., delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati ad Snam S.p.A. o alle società da questa controllate od alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori delle società e ai soggetti di cui alla precedente lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁹ Ai sensi della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- se è un azionista significativo della società;
- se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

dei criteri di indipendenza approvati dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 14 dicembre 2021¹⁰, con specifico riferimento ai requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione n. 7, lett. c) e d), del medesimo Codice di Corporate Governance,

DICHIARA

(barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento)

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance;

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance citato per i seguenti motivi:

Dirigente di Cassa depositi e prestiti S.p.A.

- f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g. se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h. se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Secondo quanto indicato nelle Definizioni del Codice di Corporate Governance, sono da considerarsi:

- "amministratori esecutivi:
 - il presidente della società o di una società controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;
 - gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono incarichi direttivi nella società o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico riguardi anche la società;
 - gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della società e, nelle società che adottano il modello "two-tier", gli amministratori che fanno parte dell'organo cui sono attribuiti i compiti di gestione (per le società italiane che adottano il modello dualistico, i componenti del consiglio di gestione);
- "amministratori indipendenti: gli amministratori non esecutivi che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la società o con soggetti legati a quest'ultima, relazioni tali da condizionarne l'attuale autonomia di giudizio";
- "azionista significativo: il soggetto che direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) controlla la società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla società";
- "top management: alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo".

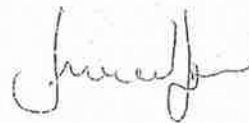
¹⁰ In particolare, al fine di potersi qualificare quali indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d), in corso di mandato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori:

- non devono intrattenere alcuna relazione commerciale, finanziaria o professionale con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- non devono percepire alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam.

Per quanto riguarda la valutazione di indipendenza riferita ai tre esercizi precedenti a quello di assunzione della carica, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Amministratori al fine di potersi qualificare indipendenti ai sensi della Raccomandazione n. 7 lett. c) e d) non devono aver intrattenuto relazioni commerciali, finanziarie o professionali con Snam o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Snam o con i relativi amministratori esecutivi o il top management ovvero aver percepito alcuna remunerazione aggiuntiva da parte di Snam o della sua società controllante o di una società del Gruppo Snam che, in almeno uno dei tre esercizi precedenti all'assunzione della carica, risultino, singolarmente o cumulativamente, per ciascun esercizio, superiori al 100% del compenso medio percepito dagli amministratori non esecutivi / dal Presidente del Consiglio di Amministrazione per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente nel corso dell'ultimo anno del precedente mandato. Il parametro di riferimento è pari a rispettivamente euro 310.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e euro 110.000 per gli altri Amministratori (il "Parametro di Riferimento").

Con riguardo agli stretti familiari (da intendersi, a titolo esemplificativo, quali i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi), ai sensi dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, sono da ritenersi significative eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali dagli stessi intrattenute ovvero eventuali remunerazioni aggiuntive dagli stessi percepite che risultino, in corso di mandato o nei tre esercizi precedenti, singolarmente o cumulativamente per ciascun esercizio, superiori al Parametro di Riferimento.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione di Sham S.p.A. eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.



Roma, 30 marzo 2022

(Firma leggibile del dichiarante)

**ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E/O CONTROLLO
RIVESTITI IN SOCIETÀ RILEVANTI (*)**

Membro del Consiglio di Amministrazione di CDP Industria S.p.A.

Membro del Consiglio di Amministrazione di SACE FCT S.p.A.

(*) Per "Società Rilevanti" si intendono le società quotate, italiane o estere, ovvero le società con un patrimonio netto o un fatturato annuo consolidato superiore a 500 milioni di euro o a un importo equivalente, qualora si tratti di una società che adotta una diversa valuta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

La sottoscritta dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Snam, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Snam, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Snam e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Roma, 30 marzo 2022

Il Dichiarante



Avv. FRANCESCA FONZI

DATI ANAGRAFICI

- *Data e luogo di nascita:* 23.11.1974, Guardiagrele (CH)
- *Residenza:* Via ... 00153 Roma
- *Contatti:* ...

ESPERIENZE PROFESSIONALI

(dal 2018) – “Cassa depositi e prestiti S.p.A.” – Direzione “Vice Direttore Generale - Chief Legal Officer”

Responsabile della funzione “Coordinamento Legale di Gruppo e Contenzioso”, con riporto gerarchico al Vice Direttore Generale e *Chief Legal Officer*.

Coordino un *team* di 14 persone e mi occupo di (i) *corporate governance* di Gruppo e coordinamento delle principali tematiche legali delle società del Gruppo (es. operazioni straordinarie, contenziosi rilevanti ecc.); (ii) contenzioso civile, amministrativo e penale di CDP (circa 110 contenziosi pendenti), incluso il monitoraggio del contenzioso di Gruppo; (iii) procedure concorsuali e recupero crediti (circa 40 posizioni pendenti); (iv) operazioni immobiliari, inclusi i fondi di investimento; (v) affari generali di carattere legale di CDP (es. in materia di appalti pubblici, proprietà intellettuale, contrattualistica ecc.); e (vi) affari legali e societari della Fondazione CDP.

Dal 19 novembre 2021, ricopro il ruolo di Responsabile “Industry & Corporate Affairs” nella società CDP Reti S.p.A., e mi occupo di supporto agli organi societari e gestione delle attività in ambito *compliance*, legale e societario.

Altri incarichi ricoperti nell’ambito del Gruppo CDP: (i) membro del Consiglio di Amministrazione di CDP Industria S.p.A., di SACE Fct S.p.A. e di FSI SGR S.p.A.; (ii) Presidente del Consiglio di Amministrazione di Ligestra Due S.r.l. fino al 1° gennaio 2020 (data di efficacia della fusione in Fintecna S.p.A.); (iii) Segretario del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CDP fino al 26 ottobre 2021.

(2001-2018) – “Leonardo S.p.A.” (ex Finmeccanica S.p.A.) - Direzione Affari Legali, Societari e Compliance

Da gennaio 2015 – Responsabile della funzione “Corporate Legal Affairs and Finance”, con riporto gerarchico al Responsabile Legale di Gruppo.

Mi sono occupata di: (i) operazioni di finanza ordinaria e straordinaria (tra cui, *export finance*, *project finance*, operazioni di *factoring*, operazioni di quotazione, aumenti di capitale, emissione di prestiti obbligazionari, ecc.); (ii) operazioni di riorganizzazione societaria (quali fusioni, scissioni, cessione di aziende o rami d’azienda, costituzione e liquidazione di società ecc.); (iii) supporto per la partecipazione della società ad appalti pubblici, nazionali ed esteri e negoziazione dei relativi accordi commerciali; e (iv) coordinamento delle principali tematiche legali di Gruppo.

Sono stata responsabile, per gli aspetti legali, di diverse operazioni straordinarie, con il compito di coordinare i *team* di progetto. Tra le principali operazioni concluse con successo, segnalo in particolare la costituzione della One Company “Leonardo-Finmeccanica” effettuata attraverso diverse operazioni di fusione e scissione (anche transfrontaliere), con l’obiettivo di incorporare tutte le società del *core business* Aerospazio, Difesa e Sicurezza in un’unica entità/persona giuridica.

Da gennaio 2013 – Responsabile della funzione “Financing & Restructuring”, con riporto gerarchico al Responsabile Legale di Gruppo.

Sono stata responsabile, per gli aspetti legali, delle operazioni di finanza ordinaria e straordinaria e delle operazioni di riorganizzazione societaria nazionali e internazionali del Gruppo. Tra le principali operazioni concluse con successo, segnalo in particolare: linea di credito *revolving* sindacata con un *pool* di 25 banche internazionali di Euro 2,2 miliardi (2014); liquidazione delle società finanziarie estere di Finmeccanica S.p.A. (2014); ristrutturazione del debito di Ansaldo Energia S.p.A. e successiva cessione di una quota di maggioranza della società al Fondo Strategico Italiano (2013); cessione del ramo d’azienda motori di Avio S.p.A. a General Electric (2013).

Dal 2011 – Responsabile della funzione “Finance & Real Estate”, con riporto gerarchico al Responsabile della funzione “Corporate Legal Affairs”.

Sono stata responsabile, per gli aspetti legali, delle operazioni di finanzia straordinaria e immobiliari del Gruppo. Tra le principali operazioni concluse con successo, segnalo in particolare: cessione del 45% di Ansaldo Energia al fondo inglese di *private equity First Reserve* (2011); concentrazione del patrimonio immobiliare del Gruppo in capo alla neo costituita società immobiliare *Finmeccanica Real Estate* (2011); *project finance* per il contratto di Ansaldo Energia da Euro 640 milioni per la realizzazione di una centrale in Turchia (2011).

Dal 2001– nell’ambito della Direzione Affari Legali e Societari ho maturato significativa esperienza in materia di finanza ordinaria e straordinaria, diritto commerciale, civile e amministrativo.

Altri incarichi ricoperti nell’ambito del Gruppo Leonardo: membro del Consiglio di Amministrazione di AnsaldoBreda S.p.A. e di WASS S.p.A.

(2000-2001) - DEXIA-CREDIOP S.p.A. - Direzione Generale - Affari Legali e Societari - sede di Roma

Riporto gerarchico al Segretario Generale, con il compito di assicurare: (i) supporto agli Organi Sociali, assicurando la gestione dei relativi adempimenti e la redazione della documentazione propedeutica e successiva; (ii) gestione dei rapporti con le Autorità di Vigilanza, assicurando il rispetto degli oneri informativi a carico della banca e delle società del gruppo bancario; (iii) gestione dei rapporti con la Capogruppo francese; (iv) supporto nella gestione del contenzioso civile e amministrativo.

(1998 – 1999) - STUDIO LEGALE CARNELUTTI - sede di Roma

Pratica legale presso lo Studio Carnelutti, che vanta tra i suoi clienti diverse società e gruppi di imprese di respiro internazionale, tra cui, Unicredit S.p.A., Ferrovie dello Stato S.p.A., Enel S.p.A., Eni S.p.A. ecc.

FORMAZIONE

(1999-2000) - Master in Business Administration (MBA, accreditato ASFOR), organizzato dalla SDOA - Fondazione Antonio Genovesi di Salerno. Vincitrice di borsa di studio.

(1998-1999) - Corso di Preparazione alla Professione Forense presso l’Università di Roma Tor Vergata. Vincitrice di borsa di studio.

(1998) - Laurea in Giurisprudenza, indirizzo economico-finanziario, conseguita presso la LUISS Guido Carli di Roma con la votazione di 110/110 e lode. Tesi di laurea in Diritto Bancario dal titolo: *“I Fondi Immobiliari”* (Relatore: Prof. Gianfranco Graziadei - Correlatore: Prof. Gustavo Visentini).

ALTRE INFORMAZIONI

Abilitazione all’esercizio della professione forense conseguita nel settembre 2001. Iscritta all’Albo Speciale presso il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma.

Lingue conosciute: Inglese.